

I.C.I.

Istituto Cultura d'Impresa

LICEO CLASSICO “Leopardi”

Cupramarittima - 20 Aprile 2011

I.C.I.

Istituto Cultura d'Impresa

Agenda dell'incontro:

- **Chi siamo**
- **Concorso “Un logo per l'ICI”**
- **Concorso “Progetto d'Impresa”**
- **Situazione socio-economica del territorio**
- **Testimonianza imprenditoriale**

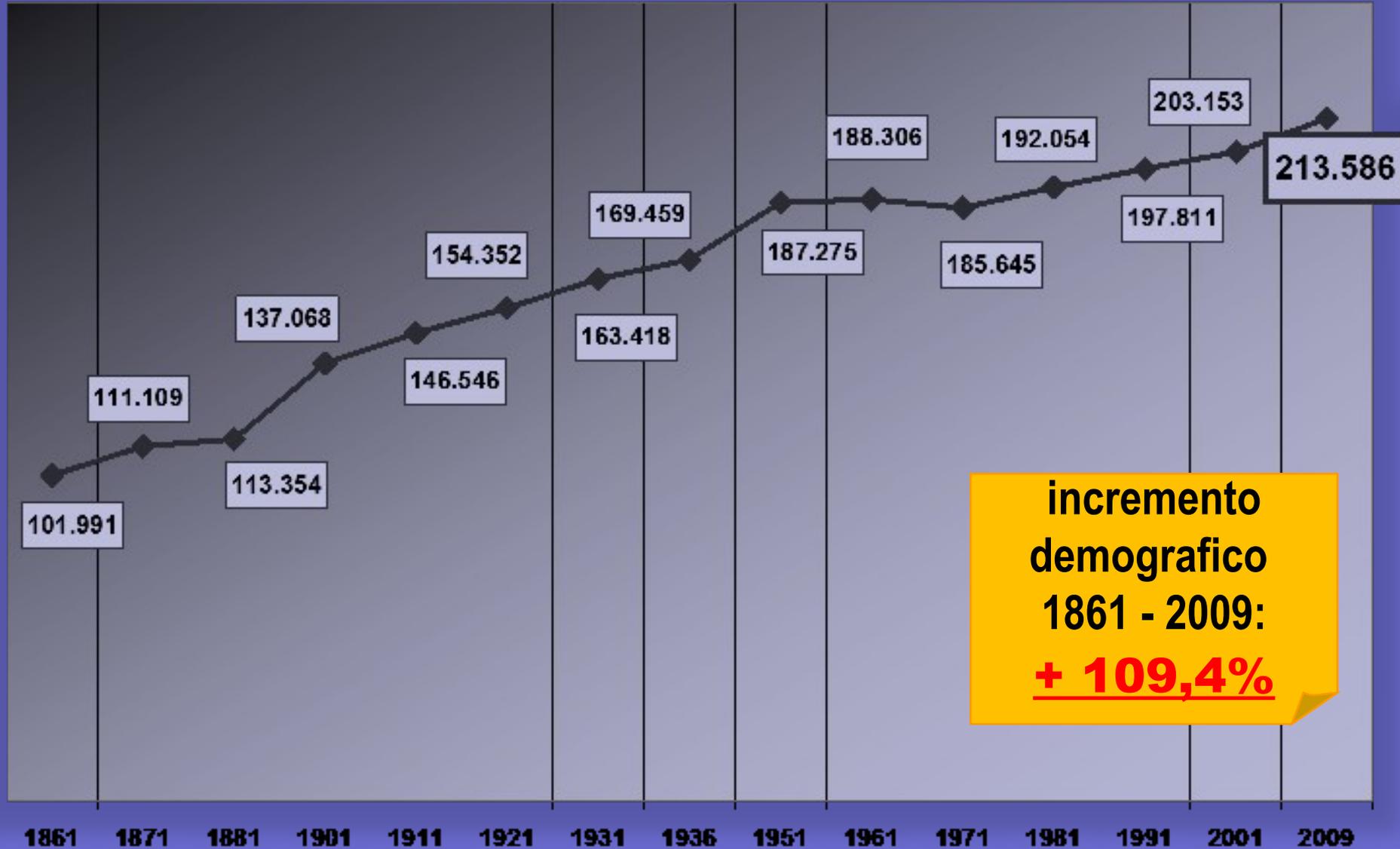
IL NOSTRO TERRITORIO

1. EVOLUZIONE DEM OGRAFICA



Evoluzione della popolazione residente nella provincia di Ascoli Piceno

Serie storica dal 1861



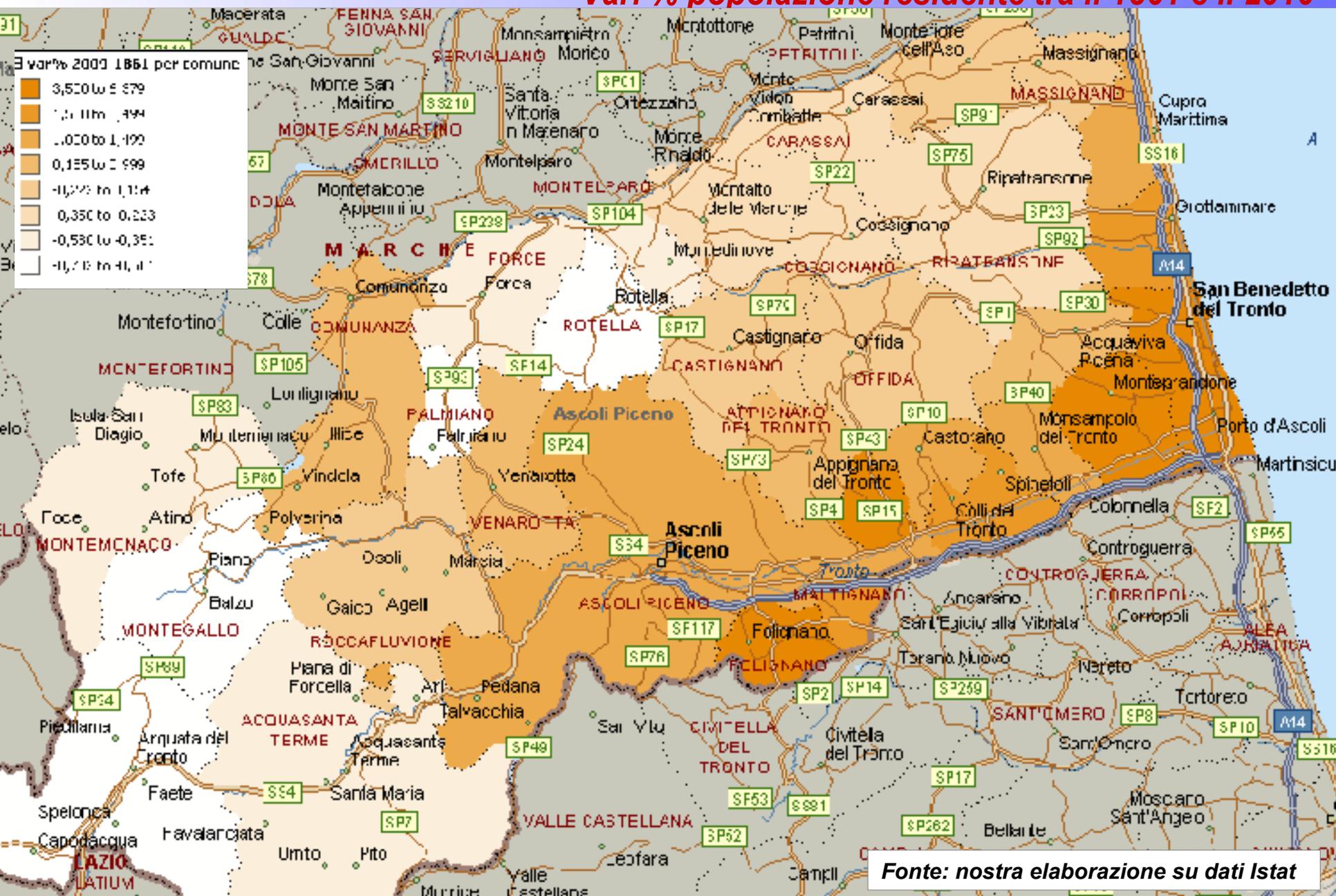
Comune	1861	2009	var. % 2001-1861
Acquasanta Terme	5.430	3.139	-42,2%
Acquaviva Picena	2.005	3.816	90,3%
Appignano del Tronto	1.661	1.939	16,7%
Arquata del Tronto	4.912	1.318	-73,2%
Ascoli Piceno	21.659	51.203	136,4%
Carassai	1.732	1.171	-32,4%
Castel di Lama	1.474	8.332	465,3%
Castignano	3.037	3.016	-0,7%
Castorano	1.075	2.364	119,9%
Colli del Tronto	992	3.510	253,8%
Comunanza	2.784	3.226	15,9%
Cossignano	1.319	1.023	-22,4%
Cupra Marittima	2.165	5.392	149,1%
Folignano	1.842	9.498	415,6%
Force	2.446	1.469	-39,9%
Grottammare	3.792	15.546	310,0%
Maltignano	896	2.532	182,6%
Massignano	1.850	1.657	-10,4%
Monsampolo del Tronto	2.176	4.563	109,7%
Montalto delle Marche	3.132	2.307	-26,3%
Montedinove	1.179	544	-53,9%
Montefiore dell'Aso	2.197	2.220	1,0%
Montegallo	2.162	593	-72,6%
Montemonaco	1.497	659	-56,0%
Monteprandone	2.557	12.083	372,5%
Offida	4.622	5.335	15,4%
Palmiano	502	209	-58,4%
Ripatransone	5.769	4.442	-23,0%
Roccafluvione	2.747	2.136	-22,2%
Rotella	2.369	975	-58,8%
San Benedetto del Tronto	6.510	48.036	637,9%
Spinetoli	2.040	7.097	247,9%
Venarotta	1.461	2.236	53,0%
Totale provincia AP (n.c.)	101.991	213.586	109,4%

Evoluzione della popolazione residente nei comuni della provincia di Ascoli P. Confronto 1861 - 2009

Crescente spopolamento delle aree interne e crescita di residenti nelle fasce costiere

Popolazione residente nei comuni della provincia di Ascoli P.

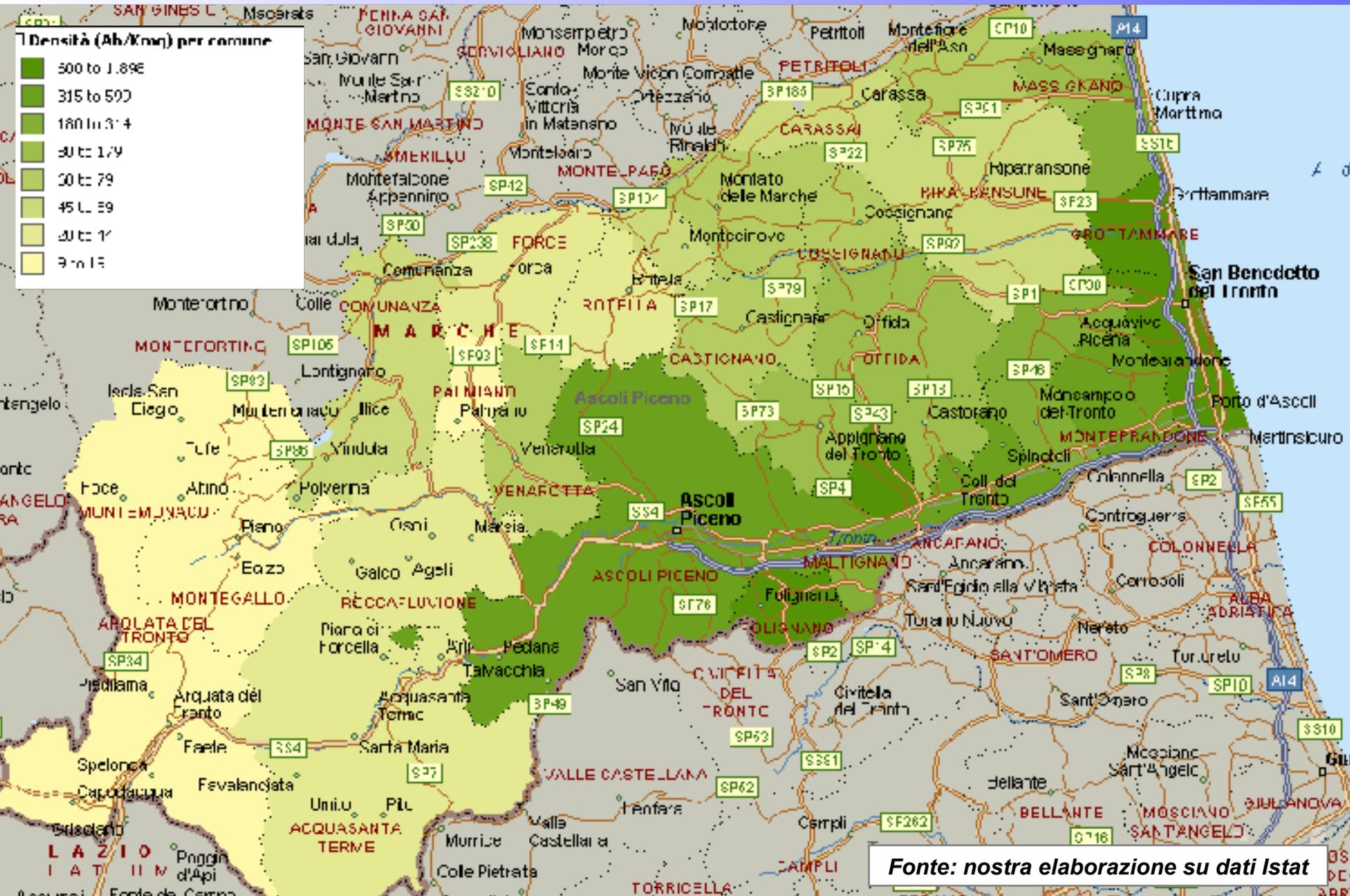
Var. % popolazione residente tra il 1861 e il 2010



Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

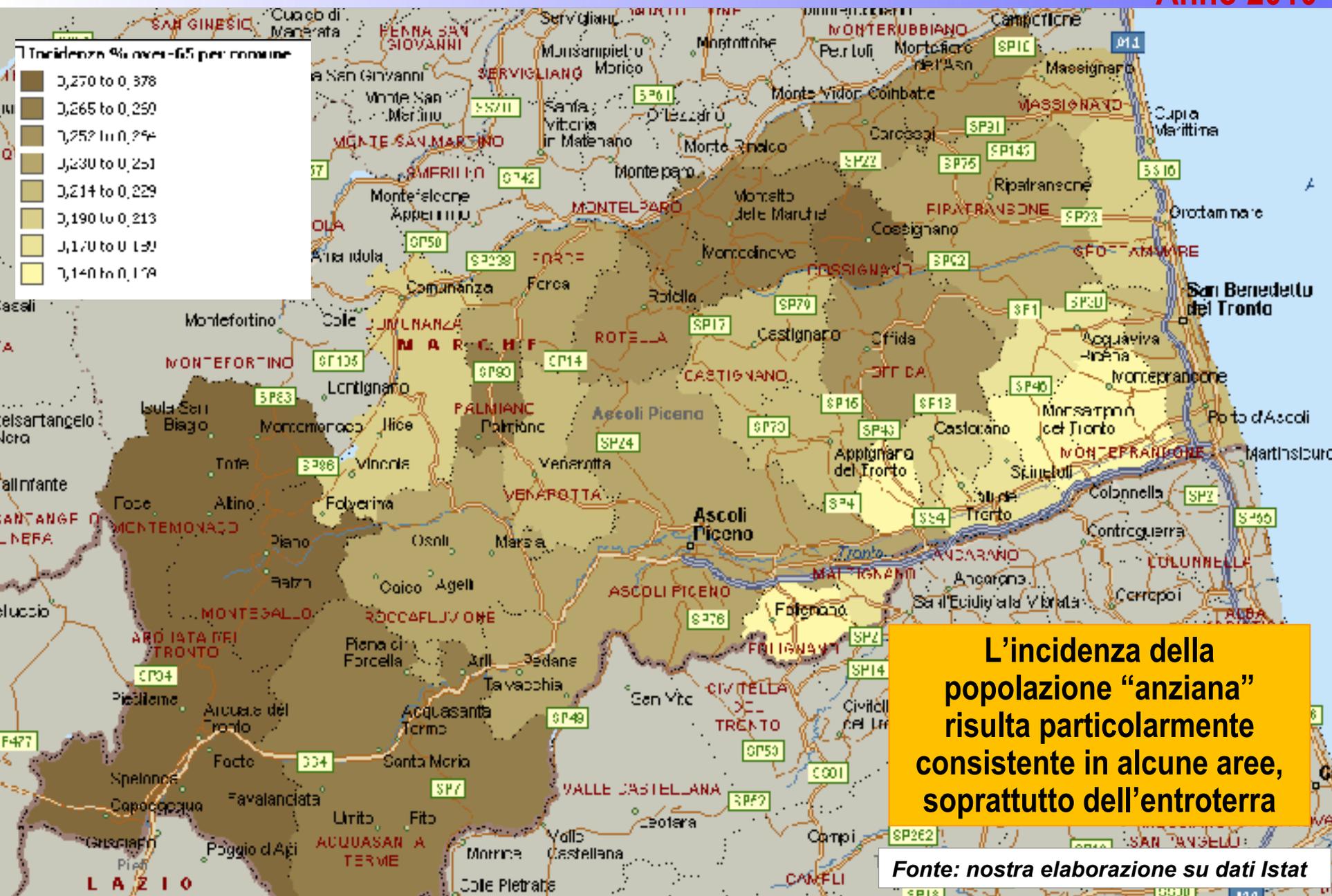
Densità abitativa (n.ab / kmq) per comune della provincia di Ascoli P.

Anno 2010



Incidenza % della popolazione over-65 per comune della provincia di Ascoli P.

Anno 2010

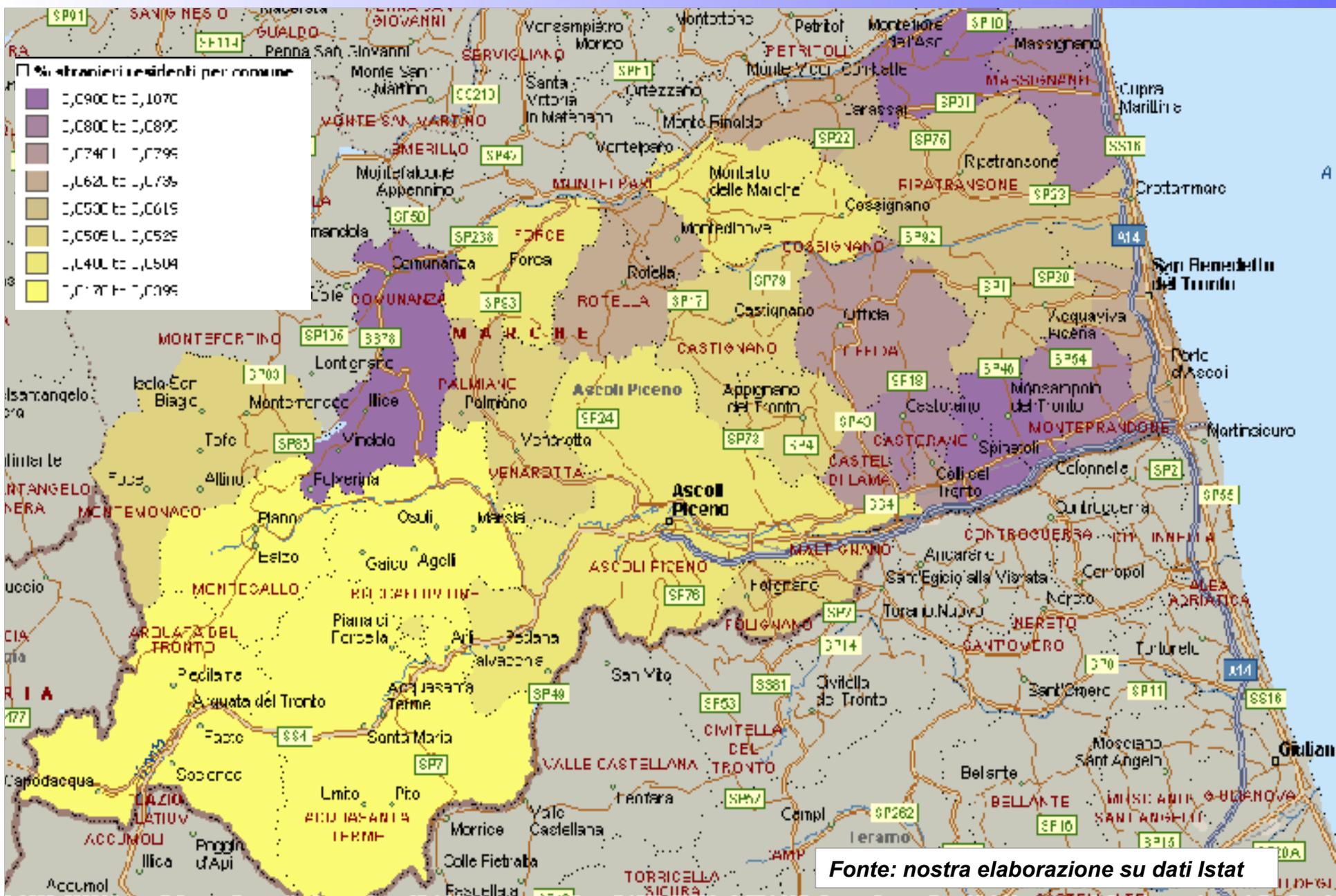


Incidenza % dei cittadini stranieri residenti nella provincia di Ascoli P.

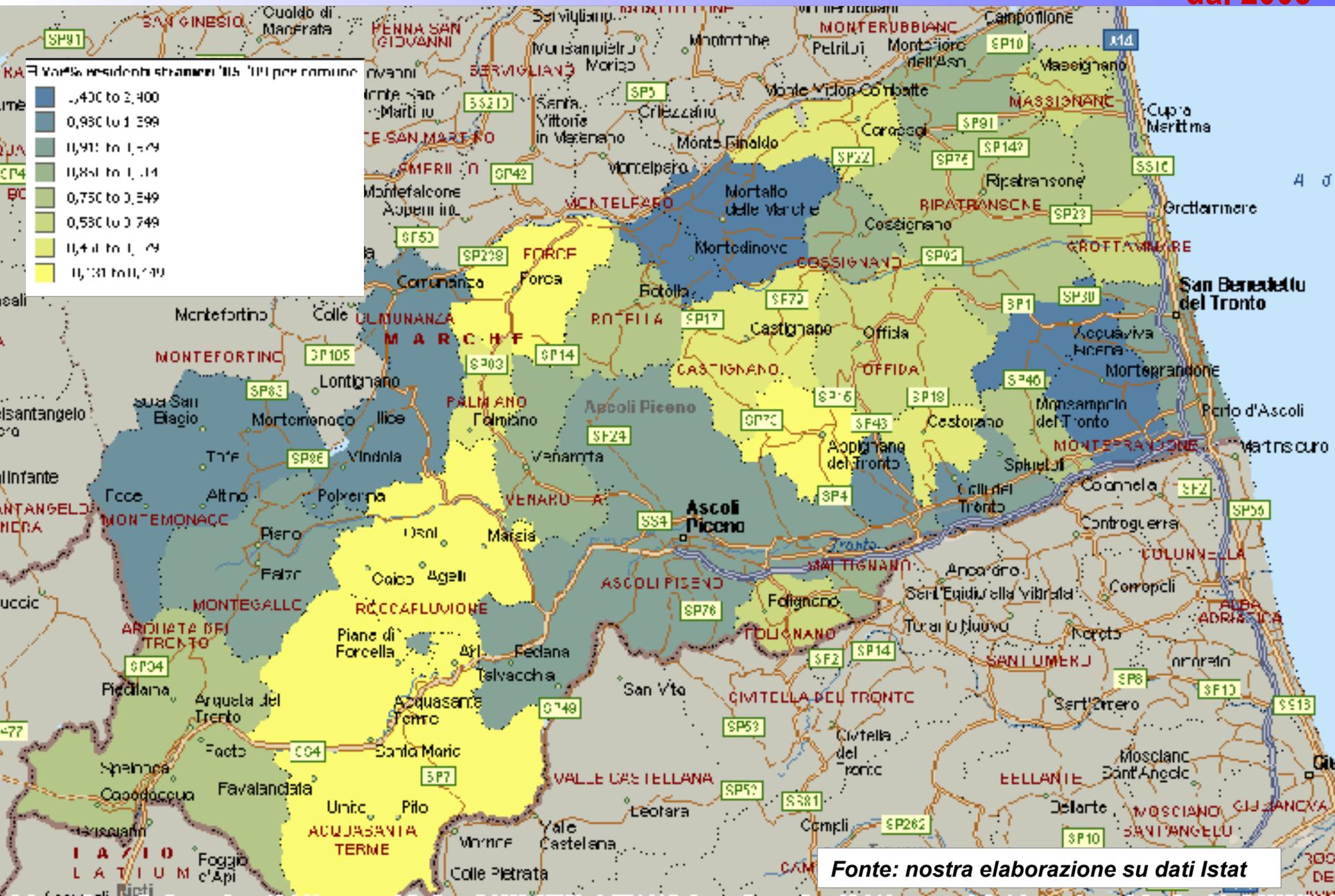
Province	Totale residenti	di cui: stranieri	% stranieri residenti
Pesaro e Urbino	383.922	35.165	9,2%
Ancona	478.319	41.320	8,6%
Macerata	324.369	34.020	10,5%
Ascoli Piceno	213.586	13.333	6,2%
Fermo	177.480	16.619	9,4%
Totale Marche	1.577.676	140.457	8,9%

**Nell'ascolano
l'incidenza di cittadini
stranieri è la più bassa
tra le province
marchigiane**

Incidenza % dei cittadini stranieri residenti nei comuni della provincia di Ascoli P.



Variazione % dei cittadini stranieri residenti nei comuni della provincia di Ascoli P. dal 2005



2. TESSUTO IMPRENDITORIALE



Caratteristiche strutturali del tessuto imprenditoriale locale

- Nella nuova provincia di Ascoli, nel 2010 risultano registrate 24.627 imprese, di cui 21.458 ATTIVE.
- Le **IMPRESSE ARTIGIANE** attive sono **6.569**, pari al 30,6% del totale.
- La vocazione “artigiana” è **fortemente radicata nel territorio ed interessa trasversalmente tutti i settori dell’attività economica.**

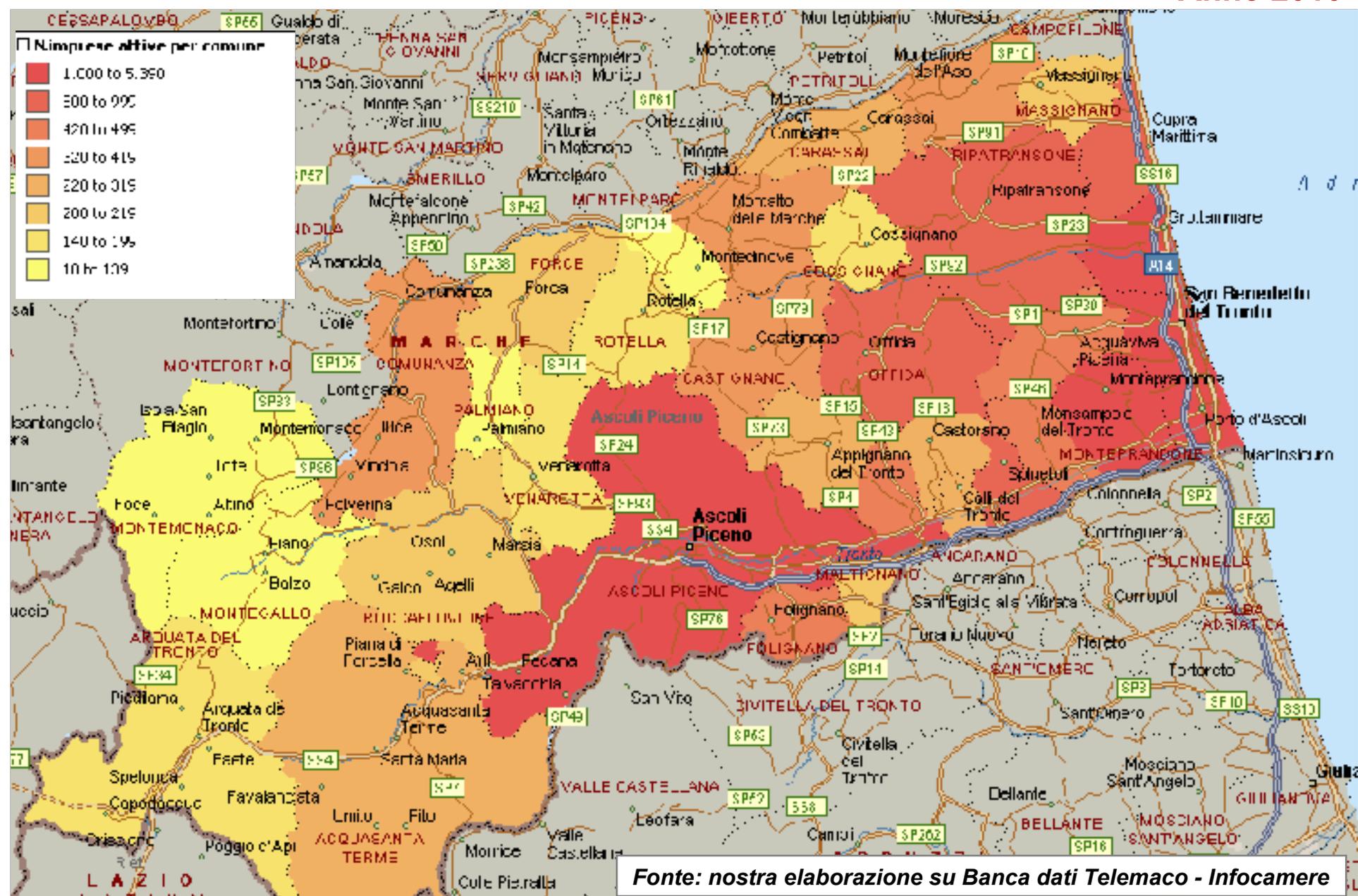


Alta propensione a fare “piccola impresa” di limitata complessità organizzativa

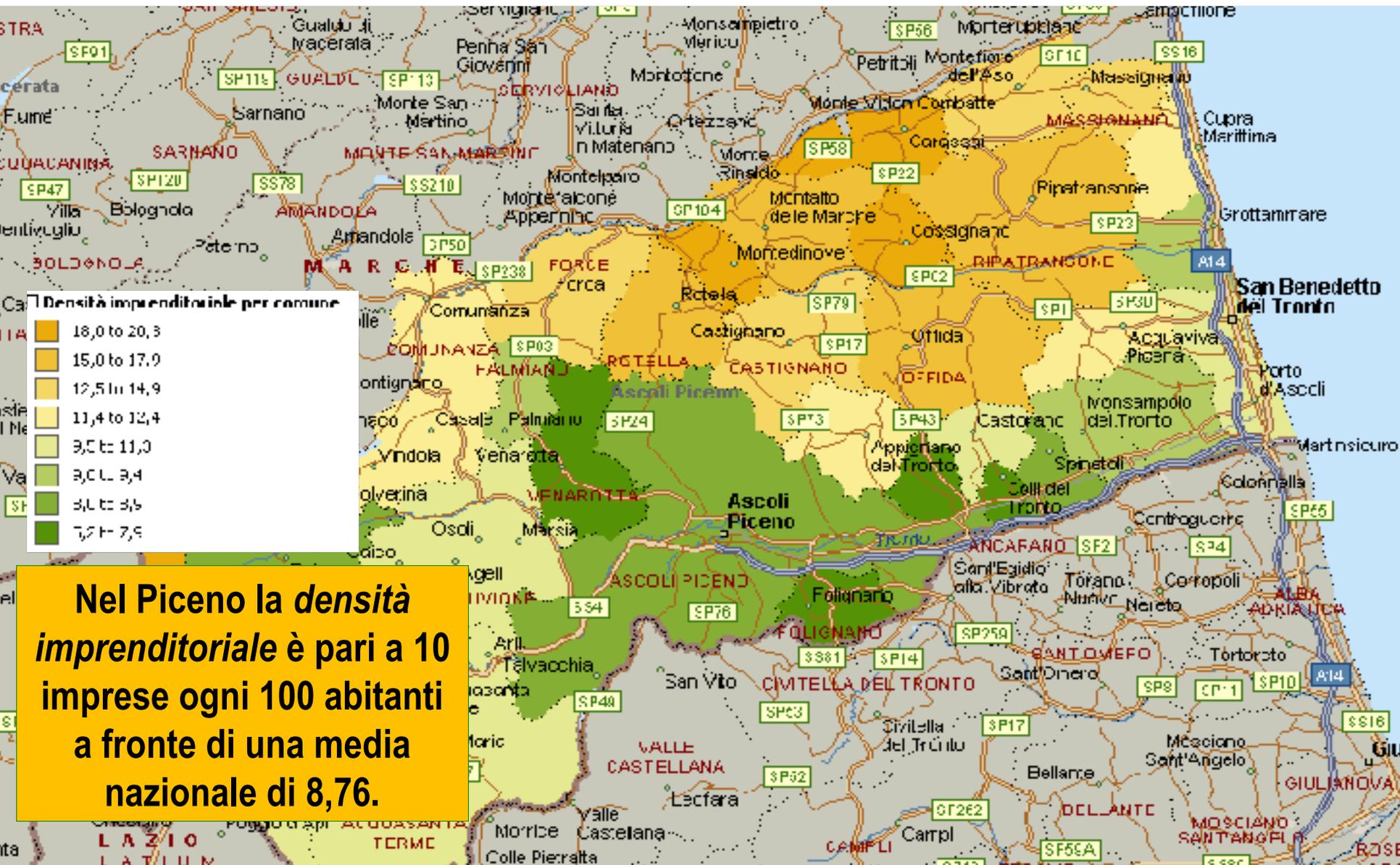
	Registrate	Attive
Imprese totali	24.627	21.458
Imprese artigiane	6.594	6.569
% imprese artigiane ATTIVE sul totale imprese ATTIVE		30,6%

Numero delle imprese attive per comune della provincia di Ascoli P.

Anno 2010



Densità imprenditoriale (n. imprese attive ogni 100 abitanti) per comune della provincia di Ascoli P. - Anno 2010

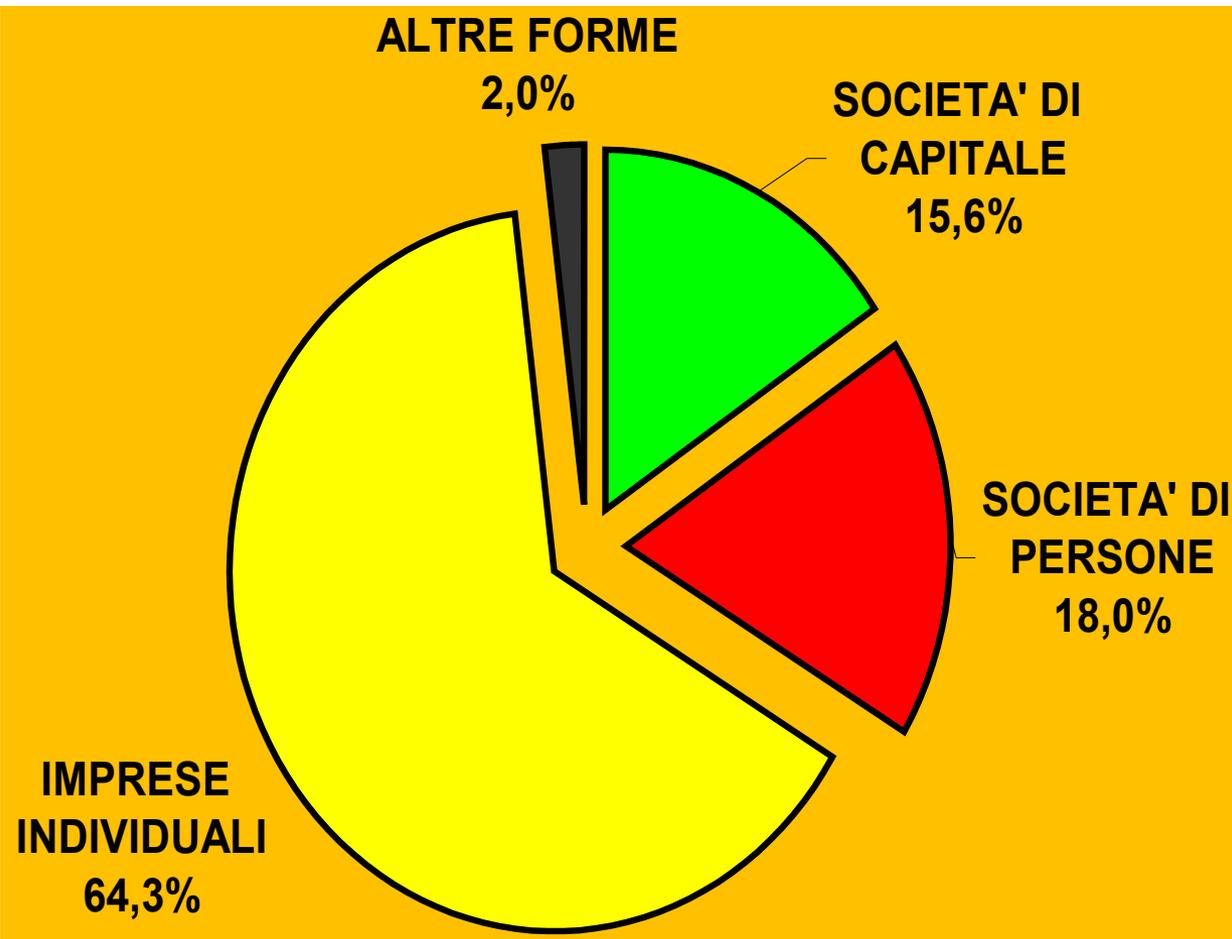


Fonte: nostra elaborazione su Banca dati Telemaco - Infocamere

Composizione % delle imprese attive per forma giuridica.

Provincia di Ascoli P.

Anno 2010



In linea con la media regionale, la *ditta individuale* è la forma giuridica prevalente.

In termini tendenziali, peraltro, si sta verificando una lenta, ma progressiva trasformazione del tessuto imprenditoriale verso forme giuridiche più complesse.

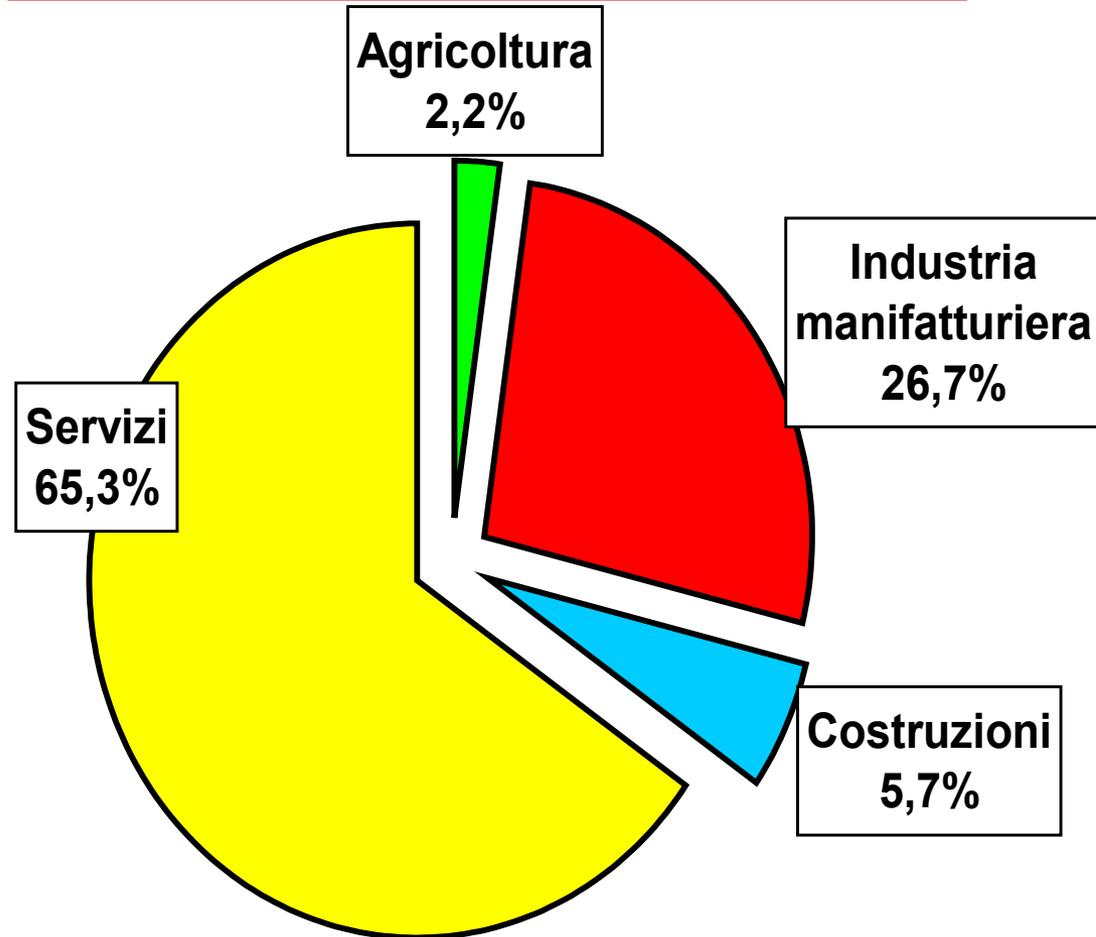
Specializzazioni produttive

La maggior parte delle imprese ascolane opera nei settori tradizionali:

**attività primarie +
manifatturiero +
costruzioni**

ma in termini di ricchezza prodotta, **il 65,3% del valore aggiunto provinciale deriva dal comparto dei Servizi.**

Contributo dei macro-settori economici al valore aggiunto provinciale (2008)



Fonte: Istituto G. Tagliacarne

Caratteristiche strutturali del tessuto imprenditoriale

- Il tessuto imprenditoriale del Piceno è prevalentemente costituito da **imprese di piccola dimensione**.
- Il numero medio di addetti per unità locale è pari a 3,3 (media regionale 3,7).
- Al modello di “**micro-impresa**” (classe dimensionale “da 1 a 9 addetti”) è riconducibile il **94,5% delle unità locali provinciali**.





Queste grandi aziende hanno conosciuto il periodo di maggiore sviluppo tra gli anni '80 e il 2000.

La **crisi industriale** da fine 2007 ha portato alla contrazione della produzione e alla **scomparsa di molti stabilimenti produttivi** nel Piceno

espulsione di almeno 5 mila lavoratori (tra procedure di mobilità, cassa integrazione e ripercussioni sull'indotto della grande industria)

Fonte: KPMG, 2009

Numero di imprese attive: dettaglio sezione “ATTIVITA’ MANIFATTURIERE” Provincia di Ascoli Piceno. Anno 2010

Comparto Industria Manifatturiera	N.imprese attive	
Industrie alimentari	269	12,0%
Industria delle bevande	17	0,8%
Industrie tessili	78	3,5%
Confezione di articoli di abbigliamento	272	12,1%
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	147	6,5%
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	163	7,3%
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	14	0,6%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	85	3,8%
Fabbricazione di prodotti chimici	15	0,7%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	30	1,3%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali	108	4,8%
Metallurgia	11	0,5%
Fabbricazione di prodotti in metallo	337	15,0%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	51	2,3%
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettr.	61	2,7%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	147	6,5%
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi, altri mezzi di trasporto	42	1,9%
Fabbricazione di mobili	89	4,0%
Altre industrie manifatturiere	198	8,8%
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	111	4,9%
Totale	2.245	100,0%

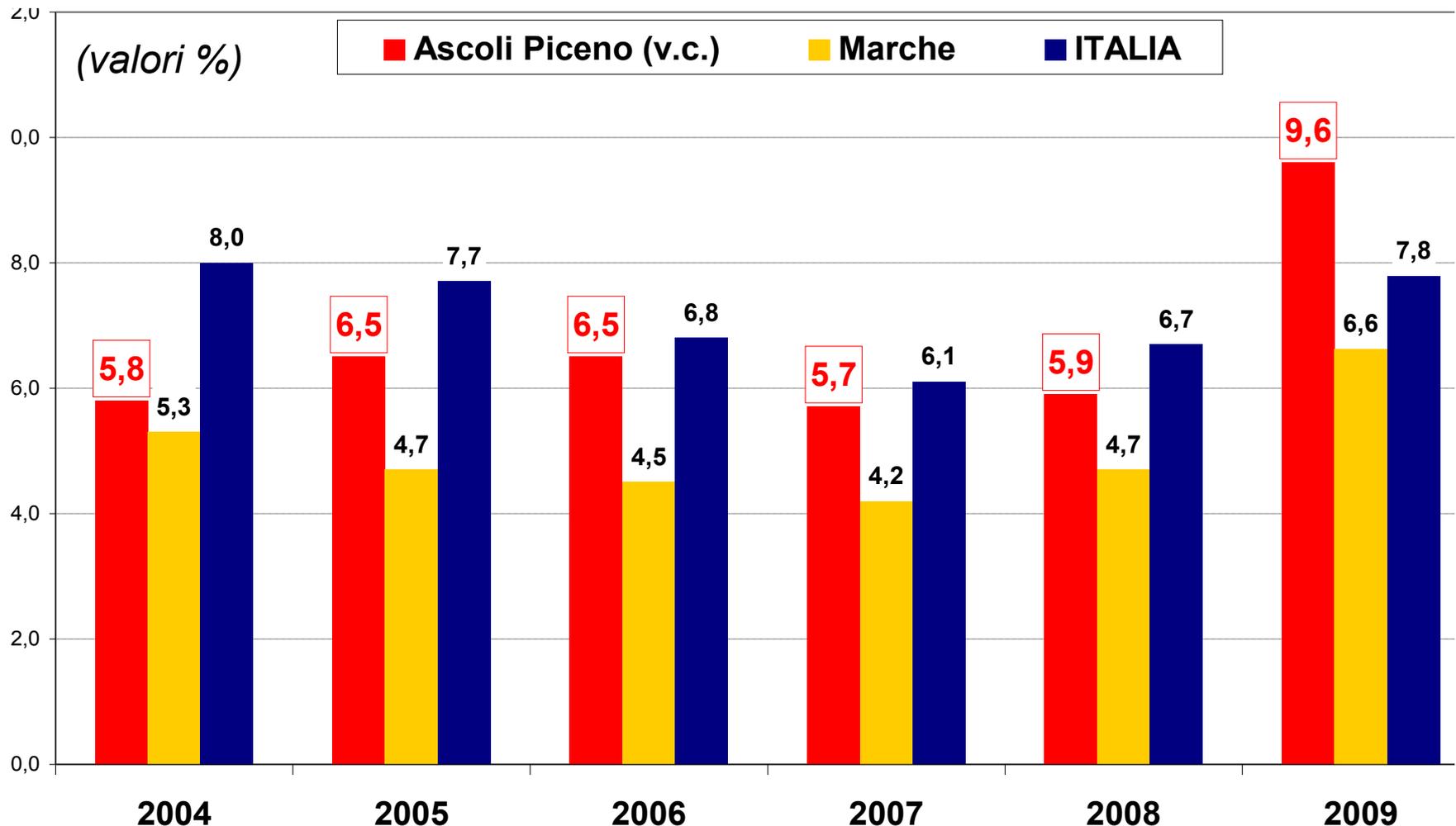
3. SITUAZIONE



Evoluzione del tasso di disoccupazione globale

Anni 2004 - 2009

Nel Piceno il tasso di DISOCCUPAZIONE GLOBALE è stabilmente superiore alla media regionale; nel 2009 è stato superiore anche alla media nazionale.



4. MESSAGGI PER IL FUTURO: QUALI SCENARI?



SPUNTI PER UN POSSIBILE SVILUPPO

- 1. PROMUOVERE IL TERRITORIO, I SUOI PRODOTTI E LE SUE RISORSE, MA E' NECESSARIO DOTARSI DI UNA STRATEGIA**
- 2. L'INDUSTRIA NON E' PIU' IL "CORE BUSINESS", MA NON PUO' ESSERE ABBANDONATA**
- 3. I SERVIZI STANNO ACQUISTANDO UN'IMPORTANZA CRESCENTE: QUALI OPPORTUNITA'?**
- 4. ABBANDONARE L'APPROCCIO CULTURALE DEL "FUORI E' MEGLIO", MA PUNTARE ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE LOCALI (CERVELLI, CAPITALI, PRODOTTI)**

Opportunities

(opportunità)

- **Il sistema economico locale è inserito in un contesto territoriale favorevole, perché sano.**
- **Ha i vantaggi tipici dei piccoli sistemi economici.**
- **Gode di tradizioni culturali e civili di enorme valore, che possono fare la differenza.**
- **Globalizzazione dei mercati: nuove opportunità di business legate all'ampliamento di un segmento di consumatori dotati di alto potere d'acquisto ed interessati al mercato del "lusso" e alle produzioni di qualità.**
- **Effetto "country of origin" per tutte le produzioni che possono beneficiare della reputazione del "Made In Italy".**
- **Presenza di opportunità in alcuni particolari mercati: tendenze evolutive dei consumi alimentari (in particolare vino, prodotti surgelati, prodotti tipici, alimentazione "benessere", etc.), crescita del segmento lusso in**

**...VERSO NUOVE IDEE
E NUOVE IMPRESE...**

Curiosità – Adattamento – Merito

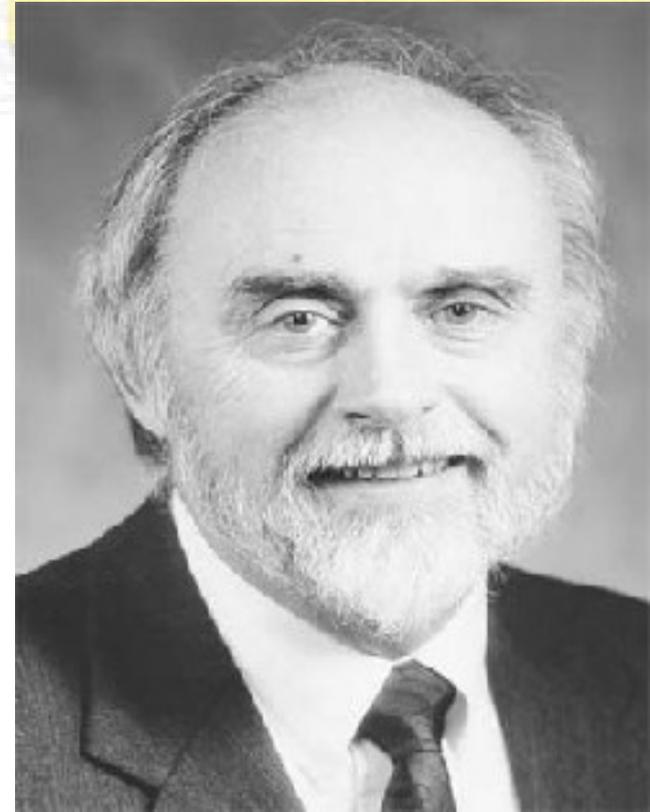
Creatività – Iniziativa

Determinazione – Competenze

Talento – Investire su se stessi.....

Post It

- Non diversamente è accaduto per l'invenzione dei "Post it", i foglietti gialli autoadesivi ormai indispensabili in ogni ufficio.
- Era la **notte di Natale del 1974**. L'ingegnere chimico americano e corista per hobby **Arthur Fry** impiegato alla società americana 3M, non riusciva a ritrovare le pagine dello spartito in cui erano stampati i brani da eseguire. I foglietti di carta che aveva messo come segnalibri cadevano uno dietro l'altro poiché lo spartito era messo verticalmente sul leggio.
- Tornato in ufficio, Fry ricordò che un collega aveva ottenuto per sbaglio un **adesivo troppo blando** per essere usato commercialmente. E pensò: fino a questo momento un adesivo più tenace e più è considerato buono. Ma, rivoltando la prospettiva, un adesivo poco tenace non può funzionare per altri scopi?



Nutella



- La Nutella vera e propria, come la conosciamo tutti noi oggi, nasce ufficialmente **nel 1964**, ma le sue origini risalgono al periodo postbellico, siamo esattamente nel **1945**, nel retrobottega della pasticceria Ferrero, ad Alba in Piemonte.

In quel periodo giravano pochi soldi e soprattutto la gente non poteva permettersi di spendere per comprare i dolci. Già da tempo Mastro Pietro Ferrero stava tentando di creare un nuovo prodotto, a base di cioccolato, che fosse **però poco costoso ma comunque buono**. Fu in una sera come tante che Mastro Ferrero ebbe l'idea illuminata di amalgamare l'impasto già noto del **cioccolato gianduia con il burro di cocco**, ciò che ne venne fuori fu una specie di **marmellata semisolida**. Una volta raffreddato in uno stampo rettangolare, l'impasto si trasformò in una sorta di **grosso panetto solido da tagliare a fette**. Era nata la Nutella! Il suo primo nome tuttavia fu "**Giandujot**", ispirato ad un classico della pasticceria piemontese. Il nuovo prodotto riscosse immediatamente un successo inaspettato e Pietro Ferrero ebbe un'altra geniale intuizione: distribuire il suo prodotto non solo in panetti da tagliare, ma anche in **porzioni più ridotte da vendere singolarmente, nacque il cremino**.

Nutella



Alcuni sostengono che **nella torrida estate del 1949 i panetti di “Giandujot” si scioglievano come neve al sole** così i negozianti decisero di mettere la crema in **barattoli** e di rivenderla come crema da spalmare. Altri invece sostengono che il cioccolato si sciolse nei magazzini di Alba e il prodotto fu immediatamente travasato in dei barattoli. il nuovo prodotto veniva venduto in bicchieri e barattoli di vetro con il nome di Supercrema, si trattava di uno dei prodotti a base di cioccolato più economici reperibili sul mercato.

La svolta definitiva arriva però nel 1964 con il figlio di Pietro Ferrero, Michele il quale decide di perfezionare la formula rendendola ancora più morbida e attribuendole un nuovo nome: **Nutella**.

Gestione del tempo

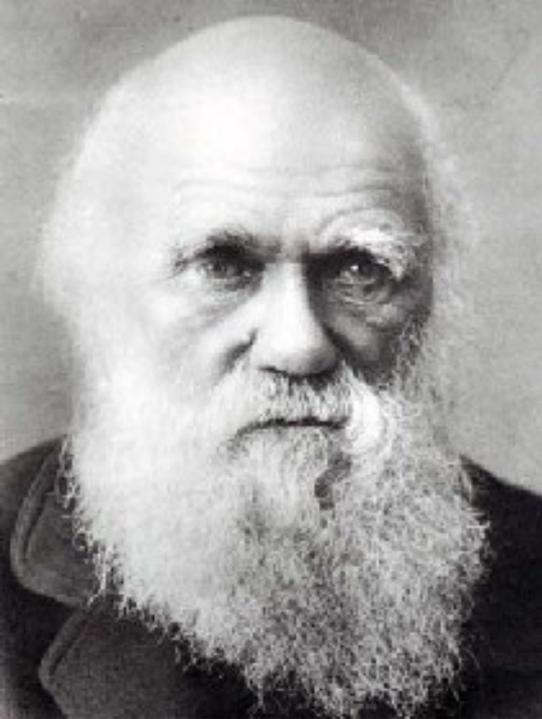


John Fitzgerald Kennedy, comunemente chiamato John Kennedy o Jack Kennedy o solo JFK, (Brookline, 29 maggio 1917 – Dallas, 22 novembre 1963), è stato un politico statunitense, 35° Presidente degli Stati Uniti.

"Dobbiamo usare il tempo come uno strumento, non come un divano"

John F. Kennedy

Capacita' di adattamento



Non è la specie più forte a sopravvivere, nè la più intelligente, ma quella più pronta al cambiamento

Charles Darwin

Charles Robert Darwin (Shrewsbury, 12 febbraio 1809 – Londra, 19 aprile 1882) è stato un biologo, geologo, zoologo e botanico britannico, celebre per aver formulato la teoria dell'evoluzione delle specie animali e vegetali per selezione naturale

Talento e atteggiamento

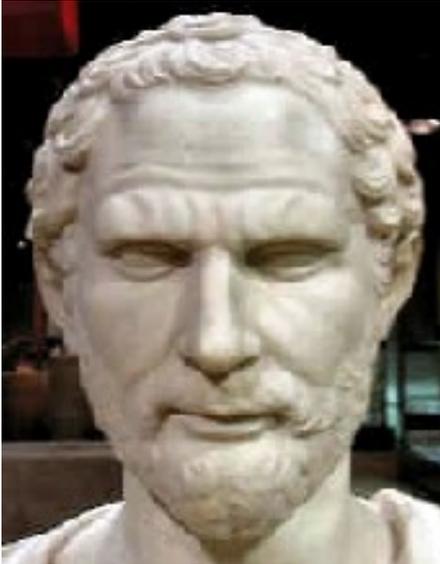
- Tre persone erano al lavoro in un cantiere edile. Avevano il medesimo compito, ma quando fu loro chiesto quale fosse il loro lavoro, le risposte furono diverse. «Spacco pietre» disse il primo. «Mi guadagno da vivere» rispose il secondo. «Partecipo alla costruzione di una cattedrale» disse il terzo.

Peter Schultz (chimico)

- *Peter Schultz è stato Presidente della Porsche tra il 1981 e il 1986*



Le imprese



“Spesso grandi imprese nascono da piccole opportunità”

(Demostene)

Demostene Atene, 384 a.C. - Calauria, 322 a.C.) Fu un politico e oratore greco antico, grande avversario di Filippo II di Macedonia e uno dei dieci grandi oratori attici.





“ SE NON SAI DOVE STAI ANDANDO, DEVI STARE MOLTO ATTENTO PERCHÉ POTRESTI NON ARRIVARE ”

Yogi Berra

Ex giocatore e manager della Major League Baseball

Imprenditorialità'

Il modo migliore per predire il futuro è inventarlo

(Alan Kay)



Alan Curtis Kay (17 maggio 1940) è un informatico statunitense. Inventore del linguaggio di programmazione Smalltalk, è uno dei padri della programmazione orientata agli oggetti. Inoltre ha concepito i laptop, ha inventato le interfacce grafiche moderne, ha contribuito a creare ethernet ed il modello client server.

Molte delle sue invenzioni sono state concepite presso lo Xerox Palo Alto Research Center, dove lavorava come ricercatore. Al PARC Kay studiò tra le altre cose come i bambini apprendessero di più tramite immagini e suoni che tramite il testo, dunque sviluppò un ambiente grafico che si rivelò eccezionalmente flessibile e congeniale per i bambini (alcune tecnologie derivate da questo lavoro, per esempio i queue, sono ancora considerate "futuristiche").

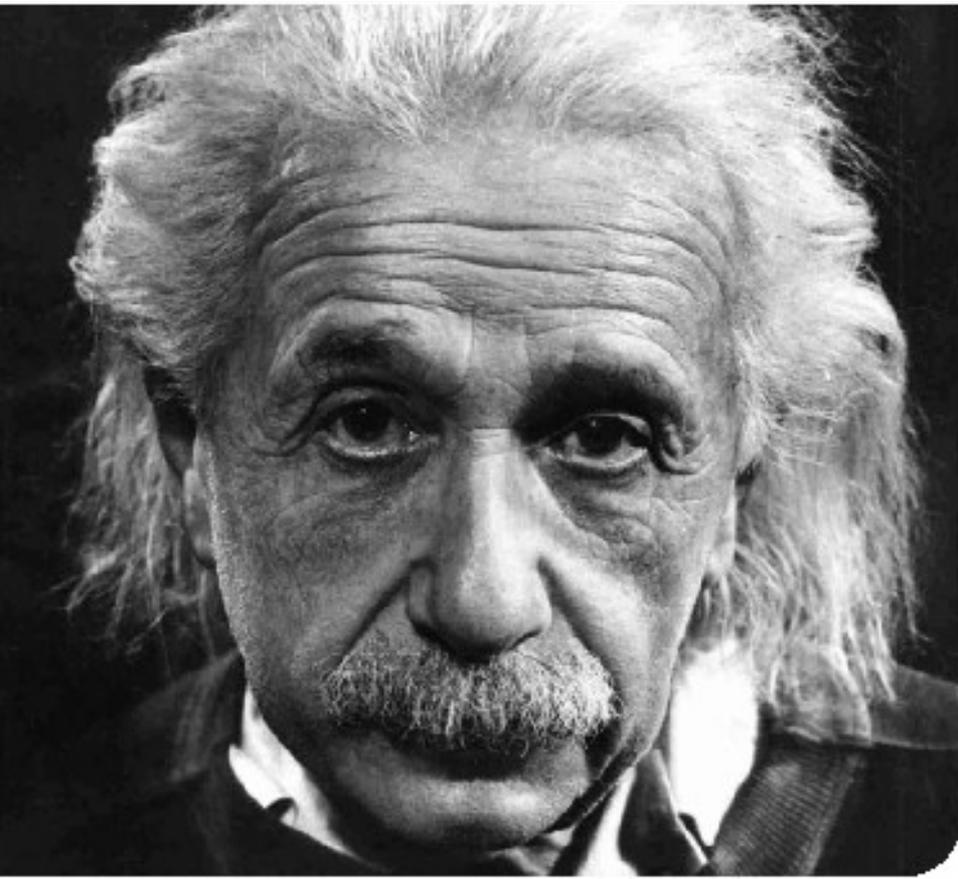
Dopo 10 anni al PARC, Kay è stato per 3 anni capo ingegnere presso Atari e nel 1984 è stato assunto da Apple.

Successivamente ha lavorato per la Walt Disney e attualmente è consulente dell'HP.

Imprenditorialità

Tutti sanno che una cosa è impossibile da realizzare, finché arriva uno sprovveduto che non lo sa e la inventa.

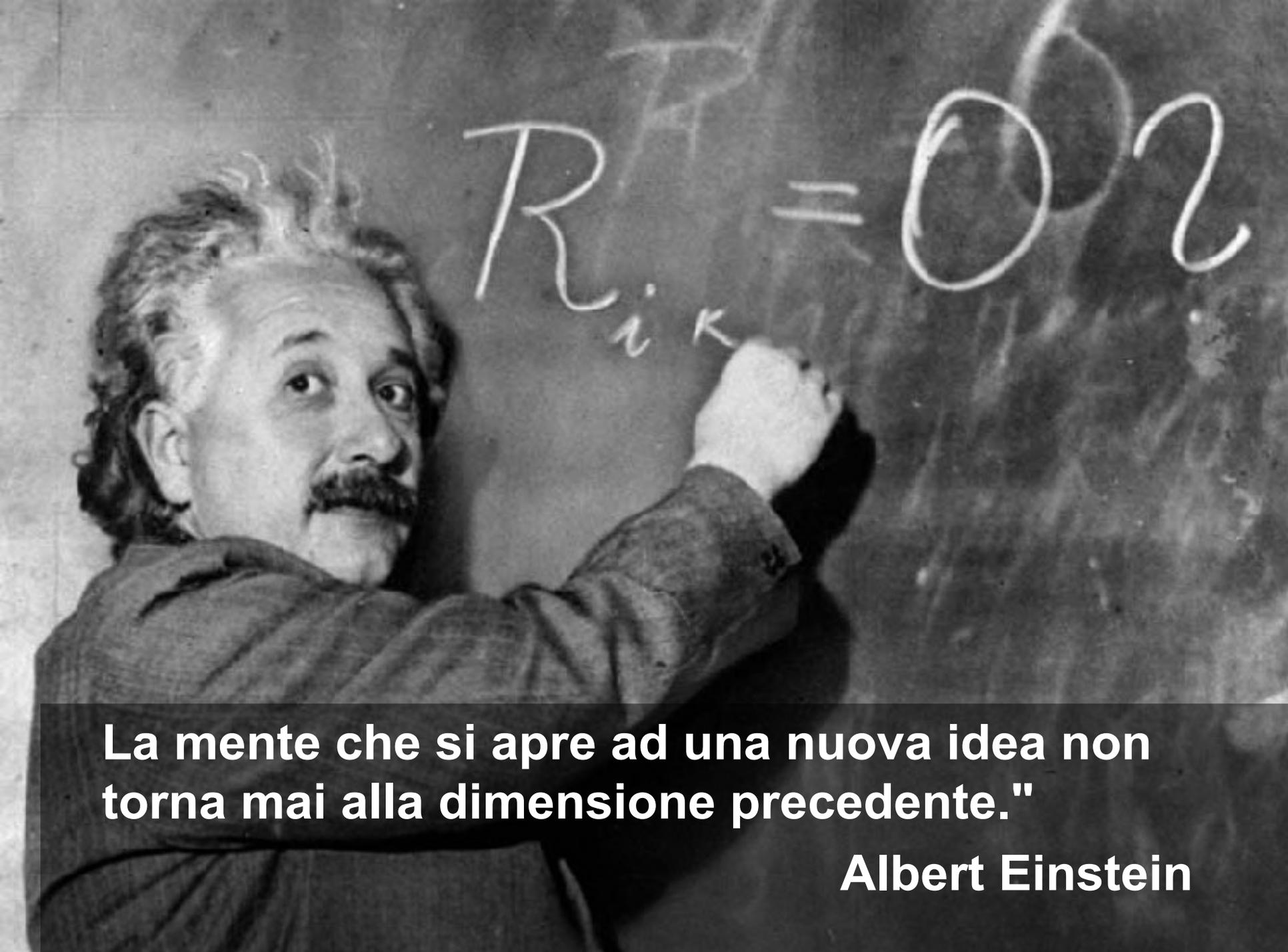
Albert Einstein



Albert Einstein (Ulma, 14 marzo 1879 - Princeton, 18 aprile 1955) è stato un fisico e filosofo tedesco naturalizzato svizzero, divenuto in seguito cittadino statunitense.

La grandezza di Einstein è consistita nell'aver mutato per sempre il modello istituzionale di interpretazione del mondo fisico: nel 1905, l'anno ricordato come *annus mirabilis*, Einstein pubblica tre articoli a contenuto fortemente innovativo, riguardanti tre aree differenti della fisica: dimostra la validità della teoria dei quanti di Planck tramite l'effetto fotoelettrico dei metalli; fornisce una valutazione quantitativa del moto browniano e l'ipotesi di aleatorietà dello stesso; espone la teoria della relatività ristretta, che precede di circa un decennio quella della relatività generale.

Nel 1921 ricevette il Premio Nobel per la fisica per i suoi contributi alla fisica teorica e specialmente per la sua scoperta della legge dell'effetto fotoelettrico^[1] e la sua fama dilagò in tutto il mondo: era un successo insolito per uno scienziato e, durante gli ultimi anni della sua vita, la fama di Einstein non fece che aumentare, superando quella di qualunque altro scienziato della storia. Nella cultura popolare, il suo nome divenne ben presto sinonimo di intelligenza e di grande genio.

A black and white photograph of Albert Einstein, with his characteristic wild hair and mustache, looking towards the camera while writing on a chalkboard. He is wearing a dark jacket. The chalkboard behind him has the equation $R_{ik} = 0$ written in white chalk. The background is a dark, textured wall.
$$R_{ik} = 0$$

La mente che si apre ad una nuova idea non torna mai alla dimensione precedente."

Albert Einstein

Vedere in modo diverso



- Valentin Louis Georges Eugène Marcel Proust (Parigi, 10 luglio 1871 – Parigi, 18 novembre 1922) è stato uno scrittore francese, ricordato maggiormente per la sua imponente opera **Alla ricerca del tempo perduto**.
- È lo scrittore francese più tradotto e diffuso al mondo ed uno dei più importanti della letteratura europea del Novecento.

La vera scoperta non consiste nel trovare nuovi territori, ma nel vederli con nuovi occhi.

Marcel Proust (scrittore)

Non lasciarsi ingabbiare dalle abitudini



Lentamente muore chi diventa schiavo dell'abitudine, ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi, chi non cambia la marcia, chi non rischia e cambia colore dei vestiti, chi non parla a chi non conosce.

Pablo Neruda (poeta)

Pablo Neruda (Parral, 12 luglio 1904 - Santiago, 23 settembre 1973) è stato un poeta cileno. Viene considerato una delle più importanti figure della letteratura latino americana contemporanea.

È stato insignito nel 1971 del Premio Nobel per la letteratura.

Ha anche ricoperto per il proprio Paese incarichi di primo piano diplomatici e politici.

Tra le traduzioni ed edizioni italiane, degne di particolare nota è da sottolineare

Poesie, un'antologia pubblicata da Einaudi nel 1952, con traduzione di Salvatore Quasimodo e illustrazioni di Renato Guttuso.

Contaminare gli altri e farsi contaminare dalle idee degli altri

© www.123rf.com

***"Spesso le idee si accendono l'una con
l'altra, come scintille elettriche."***

Friedrich Engels

Friedrich Engels (Barmen, 28 novembre 1820 –
Londra, 5 agosto 1895) è stato un economista,
filosofo e politico tedesco

Cambiare il modo di pensare



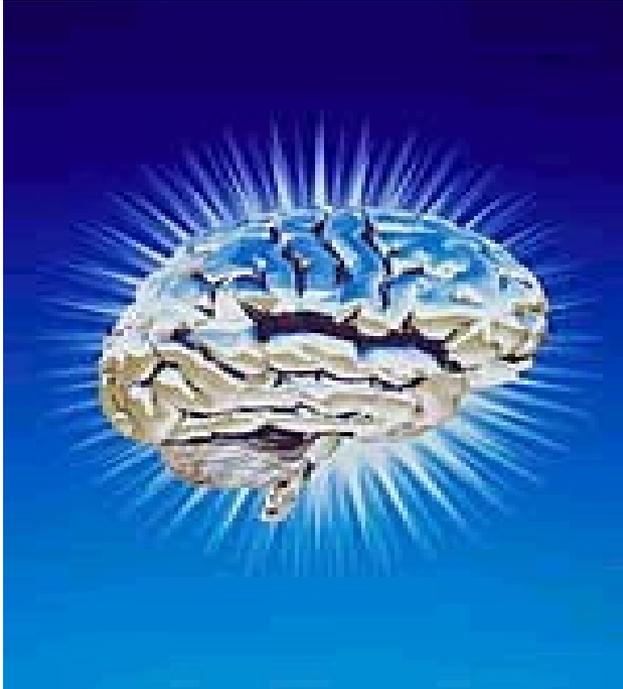
- **La creatività è senza dubbio la risorsa umana più importante. Senza creatività non ci sarebbe progresso e ripeteremmo sempre gli stessi schemi.**

Edward De Bono (scrittore e studioso dei processi cognitivi)

Edward De Bono (Malta, 19 maggio 1933) è uno scrittore maltese.

De Bono è considerato la massima autorità nel campo del pensiero creativo e dei meccanismi della mente, ha scritto oltre settanta libri, tradotti in numerose lingue.[senza fonte] Ha insegnato in prestigiose Università come quella di Cambridge, Oxford, Harvard e Londra. È il creatore del concetto di "pensiero laterale"

Creatività e diversi tipi di intelligenza



Essere creativi significa in primo luogo fare qualcosa di insolito... D'altra parte, per quanto insolita, l'idea deve essere abbastanza logica perché la gente possa prenderla sul serio.

Howard Gardner (psicologo)

- Howard Gardner (Scranton, 11 luglio 1943) è uno psicologo statunitense.
- Professore presso la Harvard University nel Massachusetts, ha acquisito celebrità nella comunità scientifica grazie alla sua notissima teoria sulle intelligenze multiple. La sua proposta consiste nel considerare priva di fondamento la vecchia concezione di intelligenza come un fattore unitario misurabile tramite il Quoziente d'intelligenza (Q.I.), e sostituirla con una definizione più dinamica, articolata in sottofattori differenziati.
- Gardner ha identificato almeno sette tipologie differenziate di "intelligenza", ognuna deputata a differenti settori dell'attività umana:
 - Intelligenza logico-matematica
 - Intelligenza linguistica
 - Intelligenza spaziale
 - Intelligenza musicale
 - Intelligenza cinestetica o procedurale
 - Intelligenza interpersonale
 - Intelligenza intrapersonale

Istruzione



**Il genio senza istruzione è
come l'argento dentro la
miniera.**

Benjamin Franklin (inventore)

- Benjamin Franklin (Boston, 17 gennaio 1706 – Filadelfia, 17 aprile 1790) è stato uno scienziato e politico statunitense.
 - Genio poliedrico, fu uno dei Padri fondatori degli Stati Uniti. Svolsse attività di giornalista, pubblicitista, autore, diplomatico, attivista, inventore, scienziato e politico. Fu tra i protagonisti della Rivoluzione americana. Diede contributi importanti allo studio dell'elettricità e fu un appassionato di meteorologia e anatomia. Inventò il parafulmine, le lenti bifocali, l'armonica a bicchieri e un modello di stufacaminetto noto nel mondo anglosassone come stufa Franklin.[1] Inoltre propose l'instaurazione dell'ora legale. Per la sua notorietà e multiforme attività, gli viene attribuita l'invenzione di diversi altri dispositivi che in realtà semplicemente utilizzò, portandoli alla pubblica attenzione, o migliorò, come l'odometro. Contribuì sia alla creazione della prima biblioteca pubblica americana che del primo dipartimento di vigili del fuoco volontari della Pennsylvania.
- Benjamin Franklin, incarnazione dello spirito illuminista e incarnazione del self-made man in quanto intellettuale autodidatta, si guadagnò il titolo di "Primo Americano" per la sua infaticabile campagna per l'unità delle tredici colonie originarie.

Benjamin Franklin (Boston, 17 gennaio 1706 – Filadelfia, 17 aprile 1790) è stato uno scienziato e politico statunitense.

Genio poliedrico, fu uno dei Padri fondatori degli Stati Uniti. Svolsse attività di giornalista, pubblicista, autore, diplomatico, attivista, inventore, scienziato e politico. Fu tra i protagonisti della Rivoluzione americana. Diede contributi importanti allo studio dell'elettricità e fu un appassionato di meteorologia e anatomia. Inventò il parafulmine, le lenti bifocali, l'armonica a bicchieri e un modello di stufa-caminetto noto nel mondo anglosassone come stufa Franklin. Inoltre propose l'instaurazione dell'ora legale. Per la sua notorietà e multiforme attività, gli viene attribuita l'invenzione di diversi altri dispositivi che in realtà semplicemente utilizzò, portandoli alla pubblica attenzione, o migliorò, come l'odometro. Contribuì sia alla creazione della prima biblioteca pubblica americana che del primo dipartimento di vigili del fuoco volontari della Pennsylvania.

Benjamin Franklin, incarnazione dello spirito illuminista e incarnazione del self-made man in quanto intellettuale autodidatta, si guadagnò il titolo di "Primo Americano" per la sua infaticabile campagna per l'unità delle tredici colonie originarie.

Perseveranza

- **L'energia e la perseveranza conquistano tutte le cose.**
Benjamin Franklin



Metodo e forma

Per fare un film di successo non basta avere un mucchio di idee: è indispensabile presentarle con cura e avere una totale consapevolezza della forma.

Alfred Hitchcock (regista)

Sir Alfred Joseph Hitchcock (Leytonstone, 13 agosto 1899 - Los Angeles, 29 aprile 1980) è stato un regista e sceneggiatore inglese. È conosciuto, grazie ai suoi capolavori gialli, come «maestro del brivido». Da giovane Hitchcock è attratto molto dal mondo del crimine: collezionava saggi ed articoli ed era solito visitare continuamente il museo del crimine di Scotland Yard. Trova il suo primo lavoro nel 1915 come disegnatore presso la Henley telegraph and cable Company, ma la sua prima occupazione nel mondo del cinema la ottiene nel 1920 presso un nuovo studio londinese, dove disegna i titoli di testa per film durante i due anni successivi. Nel 1923 Hitchcock è assunto dalla Gainsborough Pictures dove si occupa di tutto, dalla sceneggiatura, ai disegni, dai titoli alle scenografie fino al montaggio e all'aiuto regia.

Mente preparata



Louis Pasteur (Dole, 27 dicembre 1822 – Marnes-la-Coquette, 28 settembre 1895) è stato un chimico e biologo francese.

Grazie alle sue scoperte e alla sua attività di ricerca è universalmente considerato il fondatore della moderna microbiologia.

I primi studi lo portarono a scoprire le cause e trovare le soluzioni per le malattie del vino e della birra.

Nel 1865 isolò le principali malattie che falciavano le popolazioni dei bachi da seta, allora molto importanti per l'economia francese ed europea, scoprendone i metodi di prevenzione.

Sempre in ambito di patologia veterinaria eseguì studi sul carbonchio, il colera dei polli e altre pericolose patologie che affliggevano il bestiame.

Gli ultimi anni della sua carriera furono dedicati alla ricerca e alla sperimentazione in campo prettamente medico.

Nella creazione dei vaccini il grande microbiologo si impegnò anima e corpo compiendo una scoperta fondamentale: forme indebolite dei virus permettevano all'organismo umano di sviluppare gli anticorpi specifici contro la malattia.

Tale scoperta fu applicata per prevenire e combattere malattie pericolosissime come la rabbia, il vaiolo e il colera.

Questo aprì la strada ad altri medici negli anni successivi per la creazione di vaccini contro un numero svariato di malattie.

Per i suoi meriti fu conferito al grande scienziato l'altissimo titolo Grande Croix della Legion d'Onore e gli venne dedicato nel 1888 l'Istituto Pasteur, ancora oggi importante centro di ricerche microbiologiche che lo scienziato diresse fino alla morte, avvenuta nel 1895.

- **Il caso favorisce la mente preparata.**

Louis Pasteur (chimico e biologo)

Merito



Non si deve giudicare il merito di un uomo dalle sue grandi qualità ma dall'uso che sa farne

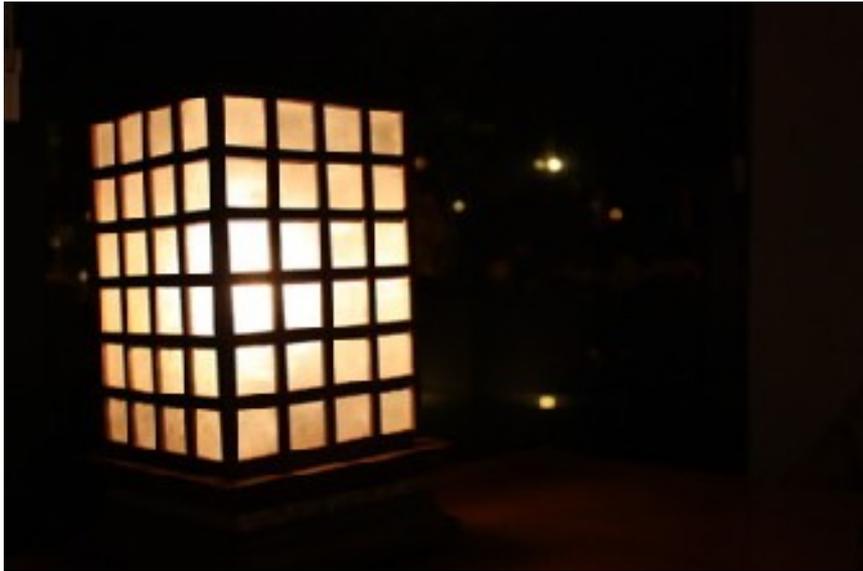
(François de la Rochefoucauld)

François de La Rochefoucauld (Parigi, 15 settembre 1613 - Parigi, 17 marzo 1680) è stato uno scrittore e filosofo francese, il più grande scrittore moralista di massime, e forse il rappresentante più completo dell'antica nobiltà".

Nacque a Parigi in Rue des Petits Champs, in un tempo in cui la corte reale oscillava tra l'aiutare la nobiltà e il minacciarla. Di famiglia nobile, fu introdotto a corte giovanissimo, partecipò a vari complotti contro il cardinale Richelieu e contro il cardinale Mazarino (Fronda parlamentare), conobbe la prigione e l'esilio, finché, deluso, abbandonò ogni impegno politico e si dedicò alla vita mondana. Animatore di brillanti salotti letterari, si legò di tenera amicizia con M.me de la Fayette.

Nel 1665 pubblicò la raccolta *Riflessioni o sentenze e massime*, poi ampliata

Merito



- **Il genio è per l'uno per cento ispirazione e per il novantanove per cento sudore. Dunque, una persona geniale è spesso soltanto una persona di talento che ha fatto bene i suoi compiti.**

Thomas Edison (inventore)

Thomas Alva Edison
Thomas Alva Edison (Milan, 11 febbraio 1847 - West Orange, 18 ottobre 1931) è stato un inventore e imprenditore statunitense.

Per primo seppe applicare i principi della produzione di massa al processo dell'invenzione. Edison era considerato uno dei più prolifici inventori del suo tempo, avendo ottenuto il record di 1.093 brevetti a suo nome. Collezionò brevetti in tutto il mondo, inclusi Stati Uniti, Inghilterra, Francia e Germania.

Avviò la Motion Picture Patents Company, che era l'insieme dei nove maggiori centri cinematografici (più noti come Edison Trust). La rivista americana Life, in un'edizione speciale doppia, mise Edison al primo posto tra le "100 persone più importanti negli ultimi 1000 anni", evidenziando che la sua lampada ad incandescenza "illumina il mondo".



A M B I T I O N

The background of the image is a dark night sky with a few stars visible. At the bottom, there is a horizon line showing a sunset or sunrise with a gradient of colors from orange to blue. The text is centered in the middle of the image.

13 LIBRI DA LEGGERE

1. Chi ha spostato il mio Formaggio? Ediz. speciale illustrata
Johnson Spencer, 2007, Sperling and Kupfer

2. Il presente. Cogli l'attimo e poi tienilo ben stretto!
Johnson Spencer, 2004, Sperling and Kupfer

3. Avanti tutta!
Blanchard Kenneth, Stoner Jesse, 2005, Sperling and Kupfer

4. Messaggio per un'aquila che si crede un pollo. La vita è quella cosa che ci accade mentre
siamo impegnati a fare altri progetti
De Mello Anthony, 2006, Piemme

5. Il pesciolino alla ricerca dell'oceano. 100 racconti di Anthony De Mello
De Mello Anthony, cur. Franco E., 2005, Piemme

6. Il cammello cieco e la pecora zoppa
De Mello Anthony, 2006, Piemme

7. Essere leader
Goleman Daniel; Boyatzis Richard E.; McKee Anne, 2004, BUR Biblioteca Univ. Rizzoli

8. Lo spirito creativo
Goleman Daniel; Ray Michael; Kaufman Paul, 2001, BUR Biblioteca Univ. Rizzoli

9. Buonlavoro. Esercizi di intelligenza emotiva
Bianchi Gian Maria, 2009, Uli Service

10. Buona idea! Esercizi per il pensiero creativo
De Bono Edward, 2008, Centro Studi Erickson

11. L'Impero di Cindia. Cina, India e dintorni: la superpotenza asiatica da tre miliardi e mezzo di persone
Rampini Federico, 2007, Mondadori

12. La strategia del topo
Pohle Rita, 2010, TEA

13. Strategia oceano blu. Vincere senza competere
Kim W. Chan, Mauborgne Renée, 2011, Etas

Chi ha spostato il mio formaggio?

Johnson Spencer, 2007, Sperling & Kupfer



- Una storiella breve, densa di significati e insegnamenti, che fa comprendere ai lettori l'importanza e il valore del cambiamento, della flessibilità e dell'apertura al nuovo. Nasofino e Trottolino sono topolini, Tentenna e Risolino sono gnomi grandi come topolini. Tutti e quattro vivono nel "Labirinto" e sono alla ricerca di un "Formaggio", che li nutra e li faccia vivere felici. Il "Formaggio" è la metafora di quello che vorremmo avere dalla vita: un lavoro soddisfacente e appagante, una bella relazione d'amore, tranquillità economica. Il "Labirinto" è il mondo in cui cerchiamo quello che desideriamo: l'azienda in cui lavoriamo, la famiglia, la comunità in cui viviamo. I personaggi devono fronteggiare dei cambiamenti inattesi, uno di loro affronta il mutamento con successo e scrive sui muri del Labirinto quello che ha imparato dalla sua esperienza. E proprio queste parole saranno lo spunto per scoprire come gestire il cambiamento, per subire meno stress e avere più successo nel lavoro e nella vita.

Il presente. Cogli l'attimo e poi tienilo ben stretto!

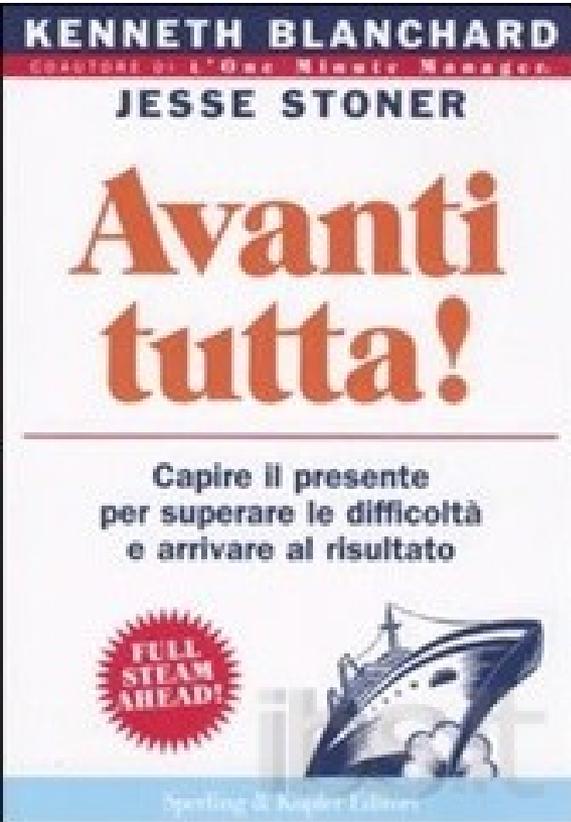
Johnson Spencer, 2004, Sperling and Kupfer



Per abitudine e per lavoro, si tende a trascorrere la propria esistenza pianificando il futuro e crucciandosi per il passato. Il presente, però, è l'unico tempo a nostra disposizione e la serenità comincia proprio da qui.

Avanti tutta!

Blanchard Kenneth, Stoner Jesse,
2005, Spelling and Kupfer



Una meta chiara e precisa è uno degli ingredienti più vitali per il successo a lungo termine - aziendale e personale. Se non si sa dove si vuole arrivare, è quasi impossibile raggiungere il traguardo. Ma come si fa a trovare una visione per la propria vita? Gli autori ce lo insegnano raccontando la storia di due persone che lottano per crearne una sia per l'azienda in cui lavorano, sia per le proprie vite

Messaggio per un'aquila che si crede un pollo. La vita è quella cosa che ci accade mentre siamo impegnati a fare altri progetti

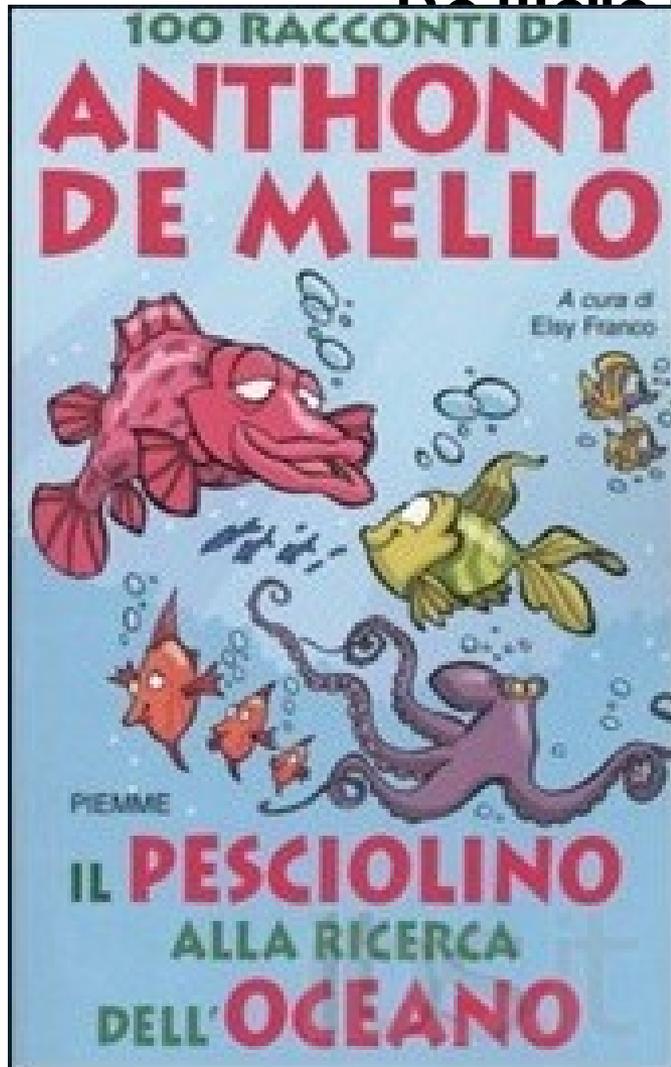
De Mello Anthony, 2006, Piemme



"Un uomo trovò un uovo d'aquila e lo mise nel nido di una chioccia. L'uovo si schiuse e l'aquilotto crebbe insieme ai pulcini. Per tutta la vita l'aquila fece quel che facevano i polli del cortile. Un giorno vide sopra di sé, nei cieli sgombro di nubi, uno splendido uccello che planava, maestoso ed elegante..." Anthony De Mello ci svela i segreti per acquisire una maggiore consapevolezza e prendere in mano ogni aspetto della nostra vita. Il suo messaggio è forte e diretto: "Scopri te stesso e riprenditi la vita".

Messaggio per un'aquila che si crede un pollo. La vita è quella cosa che ci accade mentre siamo impegnati a fare altri progetti

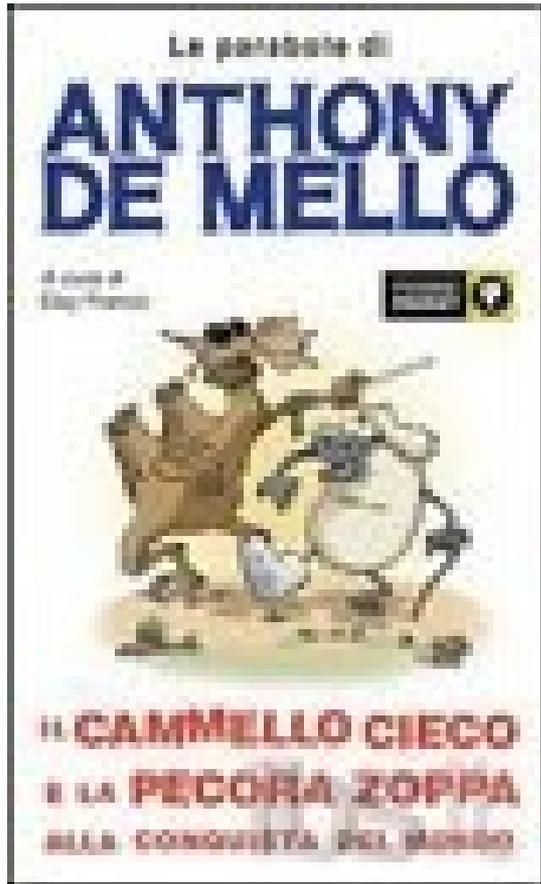
De Mello Anthony, 2006, Piemme



C'era una volta un pesciolino che chiedeva informazioni a chiunque incontrasse. "Scusate", diceva tutto agitato, "sto cercando l'oceano, sapete dirmi dove posso trovarlo?". Ma pareva che nessuno lo sapesse. Finalmente un giorno incontrò un pesce più anziano e più saggio di lui che gli rispose: "Certo che so dov'è l'oceano!". "Ah, sì? E dov'è?", chiese ansiosamente il pesciolino. "Ma non vedi? L'oceano è qui, intorno a te. Ci stai nuotando dentro". Ma la risposta non convinse il pesciolino: "Questo non è l'oceano. È solo acqua", disse fra sé, e nuotò in un'altra direzione alla ricerca di una diversa, e più soddisfacente risposta.

Il cammello cieco e la pecora zoppa

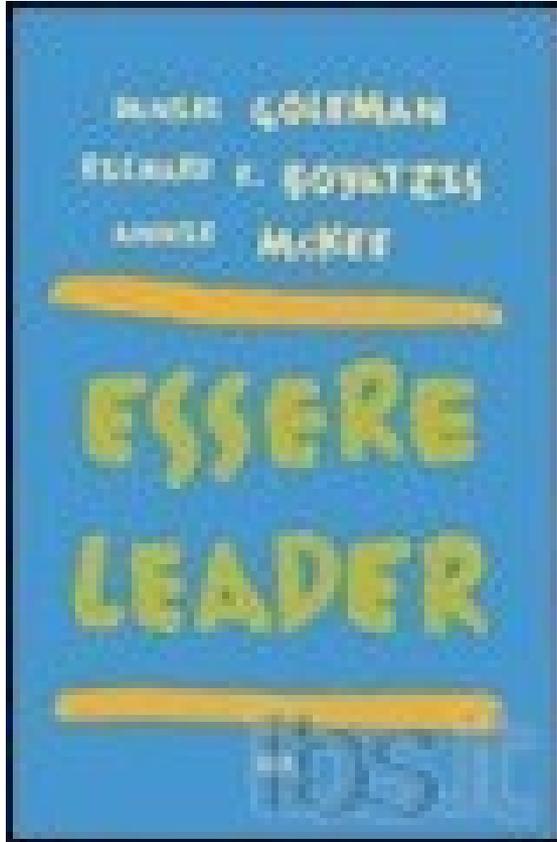
De Mello Anthony, 2006, Piemme



«C'era una volta un cammello cieco che aveva smarrito la sua carovana. Sospirava e si lamentava, perché la cecità gli avrebbe impedito di raggiungere il paese dov'era diretto con i suoi compagni. Ad un tratto, gli si avvicinò una pecora zoppa che aveva perduto il suo gregge. Sospirava e si lamentava, perché la lentezza le avrebbe impedito di tornare all'ovile del paese vicino prima di notte. Mentre entrambi piangevano sulle loro infermità, passò di lì un vecchio eremita: "Smettetela di commiserarvi! Il cammello potrà caricare sulle spalle la pecorella, l'uno metterà le gambe, l'altra metterà gli occhi". E fu così che in meno di un'ora, il cammello e la pecora raggiunsero la mèta desiderata.»

Essere leader

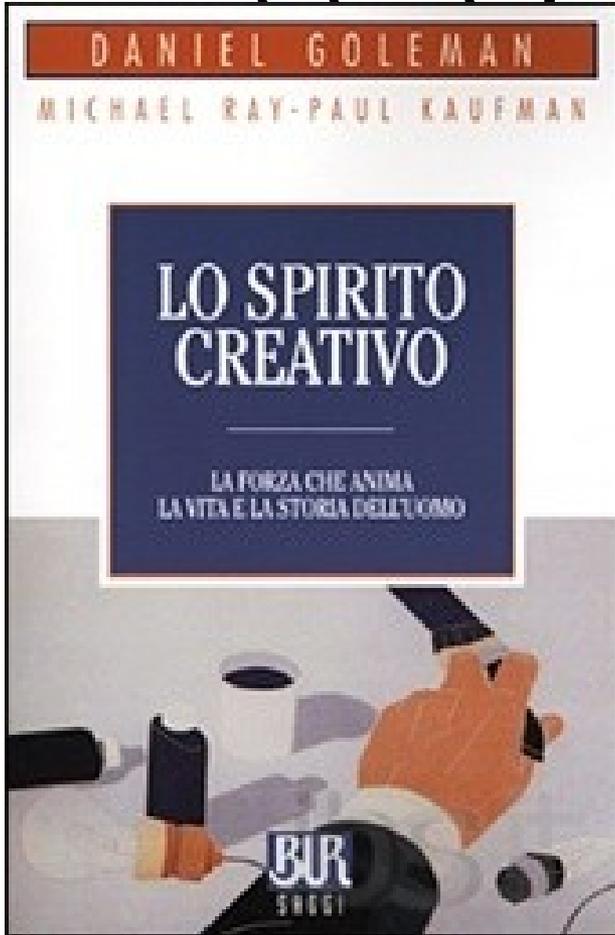
Goleman Daniel; Boyatzis Richard E.; McKee Anne, 2004, BUR
Biblioteca Univ. Rizzoli



Nella vita di tutti i giorni · in famiglia, nella vita di relazione, sul lavoro · la flessibilità creativa, la capacità di trovare nuove soluzioni a nuovi problemi sono doti sempre più indispensabili. Il nostro è un mondo fondato sul "lavoro di gruppo" e, in un gruppo, chiunque di noi può essere chiamato a esercitare la funzione di leader. Il leader efficace sa spingere chi gli sta intorno a dare il meglio di sé; sul lavoro sa creare quel valore aggiunto che consente di vincere le sfide che il mercato pone alle aziende, alle organizzazioni, alle persone che le animano.

Lo spirito creativo

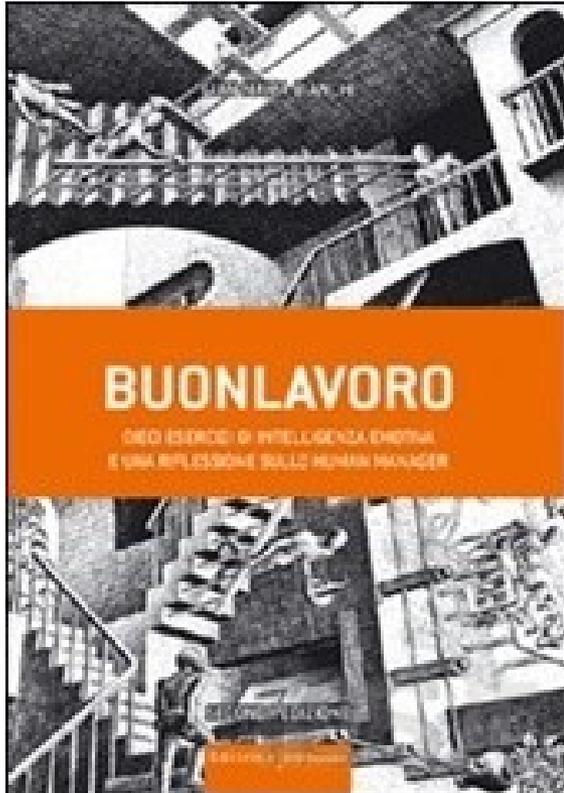
Goleman Daniel; Ray Michael; Kaufman Paul, 2001, BUR
Biblioteca Univ. Rizzoli



Lo spirito creativo non è solo il dono unico e irripetibile dei giganti dell'arte, della musica, della letteratura, della scienza o dei fondatori di imperi politici ed economici. È una delle forze più potenti e rivoluzionarie capaci di animare la vita e la storia dell'uomo. Questo libro aiuta a riconoscere e dare voce alla creatività, a sfruttare appieno ogni risorsa, ad abbattere i vecchi schemi per migliorare la qualità della vita in famiglia, a scuola, nelle aziende e nella società.

Buonlavoro. Esercizi di intelligenza emotiva

Bianchi Gian Maria, 2009, Uffice Service



Alcuni dei temi proposti nei dieci capitoli suonano in modo piuttosto provocatorio. Per esempio chi potrebbe concordare a priori con un'affermazione come "dai il benvenuto alle difficoltà"? Chi si proporrebbe, a cuor leggero, "impara l'opposto, così sarai libero"? Chi ancora, in una società come la nostra, votata alla velocità, accetterebbe il suggerimento "rallenta, se no non vedrai niente"? E infine chi se la sentirebbe di approvare, per un proprio collaboratore, l'indicazione "plasma il tuo futuro sognando ad occhi aperti", senza considerarla una inutile perdita di tempo? Ogni capitolo, prendendo sovente lo spunto da stimoli poetici, propone riflessioni psico-sociali sui vari temi proposti integrando la trattazione teorica, per altro supportata dalla vasta esperienza di consulente maturata da Gian Maria Bianchi, con puntuali esempi pratici. Nell'ambito della trattazione vengono infatti proposti costantemente esercizi che rappresentano uno stimolo alla presa di coscienza della realtà che ci circonda ogni giorno e rappresentano una sorta di guida ad un percorso autoformativo che il

Buona idea! Esercizi per il pensiero creativo

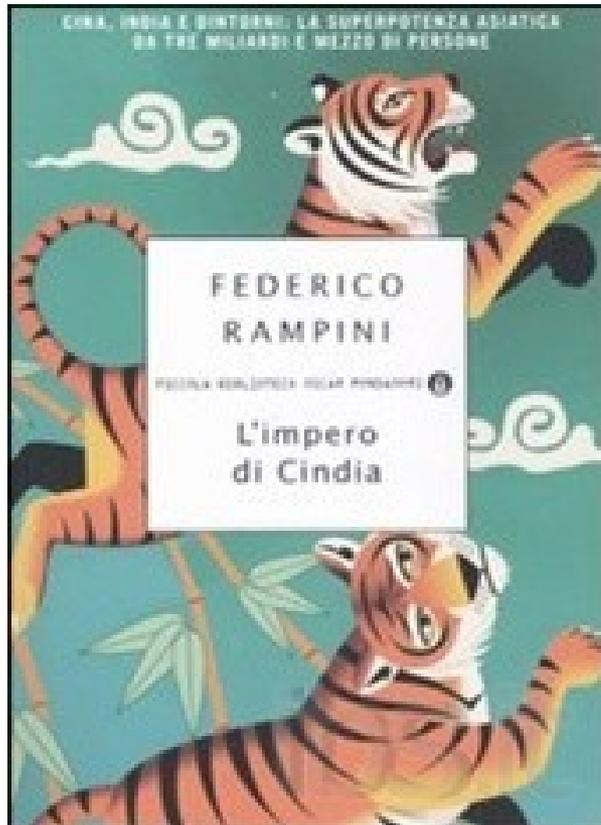
De Bono Edward, 2008, Centro Studi Erickson



La creatività rende la vita più divertente, più interessante, più vivace, più elettrizzante; per questo tutti vorrebbero essere creativi. Troppi, però, credono che si tratti di un dono di natura e non di una capacità che si può apprendere, sviluppare, rafforzare. Invece diventare creativi è possibile. In questo libro Edward De Bono, l'autore della teoria del pensiero laterale, propone 62 giochi ed esercizi che ruotano attorno a parole casuali da mettere in relazione tra di loro, da utilizzare per creare una fiaba o uno spot pubblicitario, da associare ad altre parole, oggetti o esseri viventi, dalle quali partire per sviluppare lo slogan o la linea programmatica di un partito politico, da prendere come spunto per definire l'ambientazione, i personaggi, l'intreccio e il finale di un romanzo. Quello a cui De Bono dà valore è il "cosa potrebbe essere" rispetto al "cosa è". In questo modo sarà possibile acquisire abitudini mentali creative e scioltezza nel trattare idee, concetti, percezioni e valori.

L'Impero di Cindia. Cina, India e dintorni: la superpotenza asiatica da tre miliardi e mezzo di persone

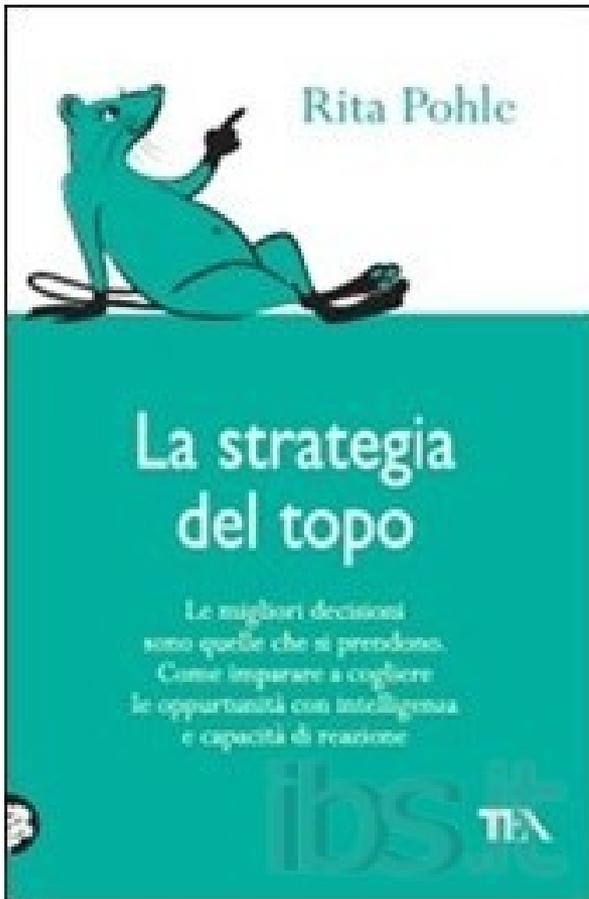
Rampini Federico, 2007, Mondadori



Sono tre miliardi e mezzo. Sono più giovani di noi, lavorano più di noi, studiano più di noi. Hanno schiere di premi Nobel. Guadagnano stipendi con uno zero in meno dei nostri. Hanno arsenali nucleari ed eserciti di poveri. È "Cindia": Cina e India, il dragone e l'elefante. Cindia non indica solo l'aggregato delle due nazioni più popolate del pianeta: è il nuovo centro del mondo, dove si decide il futuro dell'umanità. Più di metà della popolazione mondiale è concentrata in quest'area, ed è la metà che cresce. Cresce sia demograficamente che economicamente. Oggi vi è però fra Cina e India una differenza radicale che ne fa due modelli alternativi. L'India è la più vasta democrazia esistente al mondo, un esempio di pluralismo e di tolleranza unico per quelle dimensioni. La Cina è il più imponente modello di stato autoritario, funzionale e modernizzatore. Federico Rampini racconta questo enorme impero nascente e cerca di rispondere a una delle domande chiave del nostro futuro: vincerà la ricetta cinese, quella indiana, o un misto fra le due? E con quali conseguenze per il resto

La strategia del topo

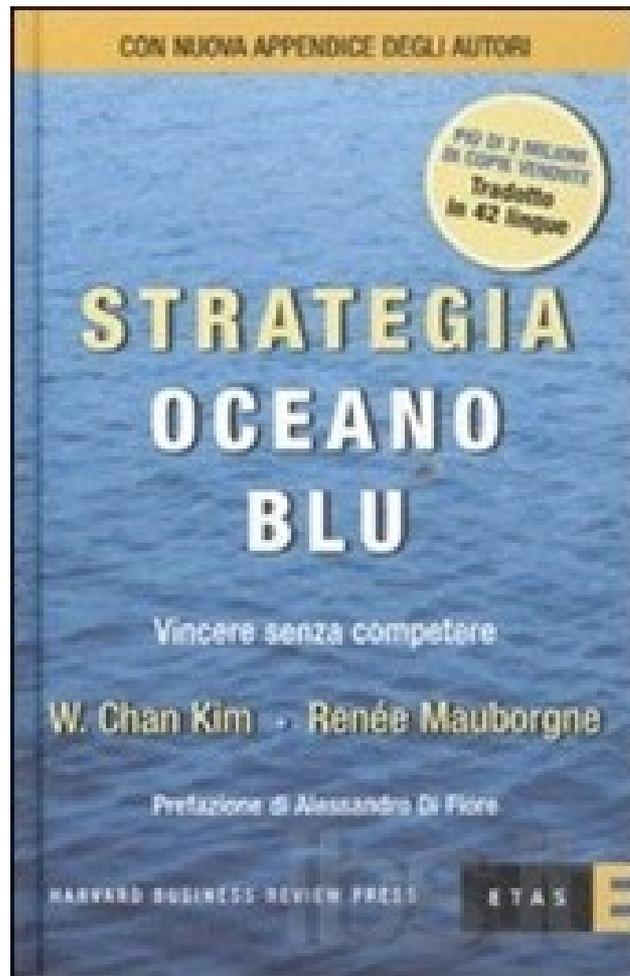
Pohle Rita, 2009



Ogni giorno dobbiamo prendere decisioni. Alcune volte sono piccole, altre volte ci appaiono enormi. E ogni tanto ci troviamo di fronte a sfide che potrebbero cambiarci radicalmente la vita. Per affrontarle servono coraggio, creatività e capacità decisionale. Ma non sempre è facile, spesso ci si lascia prendere dalla pigrizia o, addirittura, dall'apatia. Così rimaniamo, rinviamo e cerchiamo di non pensarci, finché qualcun altro prende la decisione per noi. Ma se non vogliamo mettere la nostra vita nelle mani di altri è importante "darsi una mossa". E allora perché non prendere esempio da uno degli animali più furbi e più abituati ad adattarsi a situazioni precarie e anche rischiose, cioè il topo? Intelligente, svelto, inafferrabile, deve stare continuamente all'erta se vuole sopravvivere. In questa favola divertente e ricca di spunti pratici, seguiamo le vicende della topolina Racine e della sua famiglia, alle prese con una decisione vitale. E impariamo l'importanza e il valore del cambiamento, della flessibilità e dell'apertura al nuovo.

Strategia oceano blu. Vincere senza competere

Kim W. Chan, Mauborgne Renée, 2011, Etas



dagli albori dell'era industriale, le imprese hanno ingaggiato una battaglia senza quartiere per accaparrarsi un vantaggio nel sanguinante oceano rosso della competizione, colmo di rivali che lottano per un potenziale di profitti sempre più ridotto. Ma quali prospettive di crescita potrebbero avere se, invece, operassero senza alcuna concorrenza, in uno spazio di mercato incontestato, dalle possibilità illimitate come quelle di un oceano blu? Attraverso uno studio condotto in oltre trenta settori, su un arco di tempo che varca il secolo, Kim e Mauborgne hanno elaborato un modello sistematico, replicabile da qualsiasi impresa, per scoprire per primi nuove e inedite opportunità di crescita. Strategia Oceano Blu porta un messaggio carico di ispirazione: il successo non dipende dalla concorrenza spietata né da costosi budget di marketing e R&D, ma da mosse strategiche brillanti, adatte a un uso sistematico da parte di tutte le imprese. Novità in Appendice: "Come la strategia modella la struttura" di W. Chan Kim e Renée Mauborgne, tratto da Harvard